



Sondaggio dell'associazione Sapienza universitaria e un campione di 1318 persone

La Sapienza, 160 studenti hanno subito violenza

Il 90% degli alunni non sa dell'unica consigliera di fiducia su tutto l'ateneo

L'associazione Sapienza universitaria ha condotto uno studio a cui hanno risposto 1318 studenti appartenenti a quasi tutte le facoltà, e di questi 160 hanno affermato di aver subito una molestia all'università La Sapienza. Il sondaggio è stato svolto dall'associazione nel periodo tra il 15 novembre 2023 e il 6 marzo 2024 e i risultati sono stati presentati nel corso di una conferenza che si è svolta il 12 marzo nell'aula Calasso della facoltà di Giurisprudenza. Lo strumento utilizzato è stato un questionario misto a risposta chiusa e aperta, diffuso su un campione raggiunto attraverso social, volantini e interventi in aula durante le lezioni, cercando di diversificare il più possibile le persone coinvolte per anno di iscrizione e facoltà. Sono state coperte, però, principalmente le aree umanistica (41.03 per cento), medica (38.45 per cento) e scientifica (20.52 per cento). La popolazione intervistata si riconosce per il 75.34 per cento nel genere femminile, per il 22.07 per cento in quello maschile e per il restante 2.59 per cento in un genere non binario. Le persone trans che hanno compilato il questionario sono il 2.88 per cento, quelle queer (non eterosessuali) il 27 per cento. Dal sondaggio è emerso che il 31.4 per cento delle persone intervistate ha assistito a una discriminazione all'università, il 10.4 per cento a una violenza e/o una molestia (psicologiche o sessuali). I responsabili delle molestie sono: nel 22.3 per cento dei casi docenti, nel 60 per cento studenti e nel 12.4 per cento personale tecnico amministrativo dell'università. Alla domanda "ti sei mai sentito/a violentato/a in ateneo?" il 4.9 per cento ha risposto di sì, di cui nello specifico, il 60 per cento psicologicamente, il 14 per cento sessualmente, il 26 per cento sia psicologicamente che sessualmente. Per il 46.6 per cento dei casi da studenti, per il 38.8 per cento da docenti e per il 14.6 per cento da personale amministrativo e bibliotecario. "I dati parlano chiaro" dicono le studentesse "gli strumenti di adesso sono inadeguati: solo uno studente

su 10 sa dell'esistenza della consigliera di fiducia e un centro antiviolenza per 130mila studenti è insufficiente". Significativo è anche il dato sulla percezione della sicurezza nel tragitto università-casa: il 67 per cento degli intervistati non si sente a suo agio nel compierlo. L'11 per cento degli uomini dichiara, inoltre, di non sentirsi completamente al sicuro in università. La percentuale sale al 30 per cento nelle donne, al 37.9 per cento nelle persone Lgbtqia+ e al 45 per cento nelle persone trans. "Invitiamo anche l'ateneo a compiere uno studio più approfondito su queste tematiche" hanno detto le studentesse che hanno presentato i dati. Sulla base dei dati raccolti, Sinistra universitaria ha stilato

una serie di proposte per ridurre il problema delle molestie nell'ateneo: dal potenziamento del centro antiviolenza a Scalo San Lorenzo, con la contestuale apertura di altri due centri, alla nomina di una consigliera di fiducia per ogni facoltà. Per tutto l'ateneo infatti, è solo Giorgia Ortu La Barbera a ricoprire questa carica, ma per Sinistra universitaria non è sufficiente per poter gestire in modo adeguato tutte le segnalazioni di molestie e violenze; per non parlare del fatto che il 90% degli studenti non era a conoscenza del suo ruolo e del suo compito. Sapienza universitaria propone anche bagni gender neutral e la rimozione di tutti gli ostacoli che rendono ancora complessa l'attivazione delle carriere alias,

oltre a un lavoro di sensibilizzazione sulle tematiche Lgbtqia+. "Non si possono aspettare altre segnalazioni, bisogna intervenire subito. Noi siamo pronti a collaborare, anche se è difficile farlo con chi non ci ascolta" commentano le studentesse dopo l'assenza della rettrice, Antonella Polimeni, invitata a partecipare all'incontro. Sinistra universitaria contesta, infatti, i dati diffusi dalla rettrice sulla molestie nell'ateneo: 13 casi nel 2023. Molti meno dei 160 rilevati dall'associazione. Da qui l'ondata di contestazioni a Polimeni, con l'esposizione di cartelli con scritto "non mi sento sicura" mostrati dalle studentesse durante le lezioni in diverse facoltà, da psicologia a scienze politiche.

Lazio, ci pensa Martusciello

Due anni e mezzo di alti e bassi, la storia di mister Sarri sulla panchina biancoceleste e i saluti della squadra



Sono ufficiali le dimissioni di Maurizio Sarri da allenatore della Lazio. Il suo posto in panchina lo prenderà il vice Giovanni Martusciello. Lo annuncia il club: "La S.S. Lazio rende noto che Maurizio Sarri ha rassegnato le proprie dimissioni da allenatore responsabile della prima squadra".

a pagina 17

SI SCONTRA IN SCOOTER CONTRO UN FURGONE MORTO SUL COLPO IL 22ENNE SUL MOTORINO

A differenza di quanto appreso inizialmente, non era una donna ma un ragazzo di 22 anni ad essere morto in un incidente stradale a Roma Nord. Stava guidando uno scooter e si è scontrato con un furgone. È morto sul posto, viste le condizioni disperate, prima di poter essere trasportato in ospedale. L'intervento degli agenti del XV gruppo Cassia della polizia locale di Roma Capitale intorno alle 12:30 di mercoledì mattina in via Due Ponti, altezza via Bomarzo. Sul posto un autocarro Peugeot - con il conducente fermatosi a chiamare i soccorsi - e uno scooter Liberty Piaggio 125. Il

ragazzo era in terra gravemente ferito. Il personale dell'ambulanza intervenuto non ha potuto far nulla per il 22enne, se non accertarne il decesso. Al fine di poter eseguire i rilievi scientifici i caschi bianchi hanno chiuso il tratto di via Due Ponti - in entrambe le direzioni di marcia - all'altezza di via Bomarzo, fra via Oriolo Romano e la via Flaminia Nuova. Sequestrati entrambi i veicoli il conducente del furgone è stato accompagnato in ospedale per essere sottoposto ai test di rito su alcol e droga. Sono in corso gli accertamenti da parte dei caschi bianchi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Il presidente dell'Adsp Pino Musolino a Verona per la rassegna LetExpo di Alis Civitavecchia-Barcellona

Le potenzialità secondo Grimaldi e Amazon



L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, la più grande rassegna espositiva del trasporto e della logistica sostenibili, dove, ieri, il Presidente Musolino è intervenuto, come relatore, alla sessione "Intermodalità marittima: il ruolo del settore e l'impatto socio-economico delle strategie aziendali" organizzata da Alis con Amazon e Grimaldi Group. Il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy". «È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese - ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel suo intervento - la collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità. Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green». Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon. Il presidente di Alis Guido Grimaldi ha infatti sottolineato l'importanza per il gruppo della prima storica linea ro-ro Civitavecchia-Barcellona, partita 20 anni fa, evidenziando quali potranno essere le ulteriori potenzialità del collegamento nello sviluppo della partnership con Amazon e complimentandosi per il lavoro svolto finora con il presidente dell'Adsp Pino Musolino, sia per quanto fatto in precedenza alla guida del porto di Venezia, che per quanto sta facendo nel suo attuale ruolo di presidente dell'Adsp di Civitavecchia.

Il movimento BRUCIAMO TUTTO arriva sul ponte Vittorio Emanuele II alle 08:30. Le attiviste si dispongono in strada, srotolano uno striscione e danno il via alla loro azione. Si muovono sulla strada ballando la pizzica. Le macchine sono costrette a rallentare, creando un ingorgo nel traffico. Intanto le attiviste sversano della vernice sull'asfalto, calpestandola e distribuendola sulla strada. Le macchine passandoci sopra lasciano una scia colorata sulla strada.

Il veleno del patriarcato

La scelta della pizzica è dettata dalla voglia di riconnettersi con la cultura popolare italiana e regionale. La pizzica è un ballo tipico del sud Italia che, secondo la storia, aveva lo scopo di liberare le "tarantate", donne morse dalla tarantola, dal veleno del ragno. In realtà la tarantola non rilascia alcun veleno, e le tarantate altro non erano se non persone prese dall'isteria, che sfogavano con movimenti convulsi e veloci. Allo stesso modo noi vogliamo liberarci dal veleno del patriarcato, riconnettendoci con la nostra parte più folkloristica e sfogando la nostra energia con il movimento.

Pedro durante l'azione ha dichiarato: "Bruciamo Tutto è

Nuova protesta del movimento Bruciamo Tutto Rallentamento sul ponte romano, scie di vernice sulla strada "La liberazione danzante dal veleno del patriarcato"



un movimento di liberazione. Nasce dalla necessità di porre fine a un sistema patriarcale, che opprime, molesta, stupra e uccide le persone socializzate come donne. Il governo è inerme di fronte alla gravità della violenza che dilaga ogni giorno nel nostro Paese, nonostante la cronaca parli chiaro: dopo il femminicidio di Giulia Cecchettin, altre diciotto donne sono state vittime di femminicidi e le loro storie sono cadute nel silenzio. Ma



questa è soltanto la punta dell'iceberg di un problema molto più grande: lo Stato non vuole riconoscere il bisogno di

una profonda trasformazione culturale, che dovrebbe iniziare dall'istruzione e continuare con provvedimenti legislativi per assicurare alle persone socializzate come donne il diritto ad una vita libera e sicura".

Reddito di liberazione

"La nostra richiesta - prosegue Pedro - riguarda un miglioramento del già esistente reddito di libertà: un contributo di euro 400 pro capite su

base mensile per un massimo di 12 mesi alle donne vittime di violenza seguite dai centri anti violenza riconosciuti dalle regioni e dai servizi sociali. Questo contributo dovrebbe consentire e permettere l'autonomia e la fuoriuscita dalla violenza. In realtà però l'iter per ottenerlo è molto lungo e burocratizzato. La nostra richiesta è di coinvolgere le vittime stesse, e psicologi e esperti dai CAV nella formulazione di un reddito di liberazione più coerente con la realtà e i bisogni delle persone vittime di violenza. Utilizzeremo la disobbedienza civile non violenta per ottenere questa richiesta e per una profonda trasformazione culturale che abbatta ogni tipo di dominio sui vari livelli di interseionalità. Non ci fermeremo nemmeno di fronte alle conseguenze legali in cui incorreremo a seguito di questa scelta".



in Breve

Allarme clima: attivisti di Ultima Generazione imbrattano Piazza della Rovere e bloccano il traffico

Sei attivisti di Ultima generazione si sono ritrovati intorno alle 9.40 in piazza della Rovere dove è in corso un evento alla presenza del presidente della Repubblica Mattarella. Hanno imbrattato la strada con della vernice rossa, bloccando il traffico per alcuni motivi. Sul posto gli agenti della Digos e della Scientifica, in sei sono stati portati al commissariato Aurelio.

Rapina impropria e resistenza a Pubblico Ufficiale La Polizia di Stato ha arrestato due 20enni italiani

Gli agenti della Polizia di Stato del IX Distretto Esposizione hanno arrestato due 20enni italiani, con precedenti di polizia, poiché gravemente indiziati del reato di rapina impropria e resistenza a Pubblico Ufficiale. I poliziotti, in borghese, durante un servizio finalizzato al contrasto dei reati predatori, nel transito nei parcheggi adiacenti al Centro Commerciale "Euroma 2", hanno notato, nelle vicinanze di un'autovettura, due ragazzi intenti a perpetrare il furto del faro posteriore della macchina, mediante l'utilizzo di una torcia ed un cacciavite. A quel punto, gli operatori hanno deciso di intervenire qualificandosi ma, alla loro vista, i due 20enni sono fuggiti salendo a bordo della propria autovettura, tentando di speronare quella degli



agenti. Ne è nato un inseguimento durante il quale i due ragazzi hanno cercato di rallentare la marcia degli

agenti azionando un estintore, che hanno poi lanciato dal finestrino una volta esaurito. L'inseguimento si è poi interrotto all'altezza di un comprensorio in via Byron quando i due hanno proseguito la fuga a piedi, interrotta dopo pochi metri dagli agenti delle volanti, giunti in supporto, che hanno provveduto a bloccarli. Gli agenti hanno accompagnato i due presso gli uffici di polizia per le fasi della identificazione dove, esperiti i vari accertamenti, hanno constatato che l'autovettura utilizzata durante l'inseguimento era stata rubata la settimana scorsa dagli stessi. Al termine dell'attività gli uomini sono stati arrestati e la Procura ha chiesto ed ottenuto la convalida dell'operato dei poliziotti da parte del Giudice per le Indagini Preliminari.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Spaccio di droga a San Basilio

Operazione dei Cc in tutto il quartiere, 5 persone arrestate in poche ore

Nelle ultime ore, i Carabinieri della Stazione di Roma San Basilio, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno portato a termine un'attività antidroga nelle principali piazze di spaccio del quartiere di San Basilio. In manette sono finite 5 persone e sono state sequestrate centinaia di dosi di sostanze stupefacenti - tra cocaina, hashish e resina. In via Gigli Spaducci, i Carabinieri della Stazione di Roma San Basilio hanno arrestato un 30enne romano, già noto alle forze dell'ordine, che è stato fermato per un controllo e sottoposto a perquisizione personale e è stato trovato in possesso di 2,280 kg di hashish e di 30 g di resina, e della somma contante di 4.410 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio. In serata invece, in via Lanciano, sempre gli stessi Carabinieri hanno notato

un romano di 23 anni, disoccupato e con precedenti, mentre si aggirava con fare sospetto. Il controllo successivo, ha spinto i militari ad effettuare la perquisizione personale e domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare un involucro di cellophane di 2,7 grammi di cocaina e la somma contante di 170 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio. Infine, la scorsa notte in via Luigi Gigliotti, al termine di una mirata attività, i Carabinieri della Stazione di Roma San Basilio hanno arrestato 3 soggetti, un cittadino peruviano di 32 anni, senza fissa dimora, un italiano di 20 anni, e un romeno di 29, tutti con precedenti, sorpresi subito dopo aver ceduto dello stupefacente a due persone che sono state poi identificate e segnalate alla Prefettura. Una volta perquisiti sono stati trova-



ti in possesso di 1,2 g di cocaina e uno di hashish. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari per cui gli indagati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

Controlli interforze a Porta Maggiore

Identificate 360 persone, controllati 218 veicoli e dieci esercizi commerciali e comminate sanzioni amministrative per un importo di oltre 13.000 euro



Nella giornata di ieri, i poliziotti del Commissariato Porta Maggiore, insieme ai militari dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, a personale della Polizia Locale Roma Capitale e dell'ASL Roma2, con l'ausi-

lio dell'Unità Cinofila anti-droga dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, hanno effettuato un servizio ad alto impatto in zona Porta Maggiore. Mirati controlli amministrativi diretti al con-

trasto del fenomeno dell'abusivismo e dello sfruttamento della manodopera irregolare nei vari settori lavorativi, oltre a specifiche attività finalizzate alla prevenzione e repressione di fenomeni di spaccio di droga nella zona, e

al contrasto dei reati predatori. Nel corso dell'attività sono state identificate in tutto 360 persone, controllati 218 veicoli, di cui uno poi è stato rimosso e sono state contestate 30 violazioni del Codice della Strada; inoltre sono stati

controllati 10 esercizi commerciali, di cui 4 sono stati sanzionati. In particolare, nei 4 esercizi commerciali di somministrazione di alimenti e bevande siti in via Casilina, gli operatori hanno effettuato ispezioni amministrative,

riscontrando gravi condizioni igienico sanitarie; per tali motivi, i titolari sono stati sanzionati per un ammontare di 13.800 euro e, per uno dei locali sanzionati, personale dell'ASL ha disposto la chiusura.

Nell'ambito della consolidata collaborazione tra l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" IRCCS e la Comunità di Sant'Egidio, presso l'Ambulatorio Popolazioni Mobili dell'INMI è stato avviato lo screening per 44 rifugiati arrivati a Roma dai centri di detenzione della Libia la scorsa settimana grazie ai corridoi umanitari. Si tratta di adulti e minori provenienti da Etiopia, Sudan, Sud Sudan, Eritrea, Somalia e Siria. Presso l'APM dello Spallanzani saranno sottoposti a screening per diverse malattie infettive con presa in carico in caso di positività. Come dichiarato dal Direttore generale, dott. Angelo Aliquò, "Solidarietà e umanità sono elementi cardini

Avviato lo screening di 44 rifugiati Se ne occupa l'Istituto Spallanzani

della mission del nostro Istituto e del Servizio Sanitario della Regione Lazio. Abbiamo immediatamente risposto alla richiesta della Comunità e per questo ringrazio il nostro personale coinvolto che si è prontamente attivato per garantire lo screening a queste persone che sono reduci da mesi e anni di sofferenze e scarse condizioni igienico-sanitarie. La Sanità è un bene uni-

versale e gratuito e la vera ricchezza è il benessere e la salute delle persone". Attivo dal 7 febbraio 2024, l'Ambulatorio Popolazioni Mobili dello Spallanzani, come spiegato dal responsabile dr. Emanuele Nicastrì, sta riscontrando un'importante e numerosa risposta dal territorio a tal punto da rendere necessarie ulteriori aperture al pubblico per soddisfare la richiesta di con-



Credit: Imagoecnamica

sulenze e screening per pazienti appartenenti a bacini di utenza di popolazioni migranti, fragili.

Arrestata una donna a Velletri Scoperta una truffa su un'anziana

Il sette marzo scorso, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Velletri hanno arrestato una donna di 42 anni e denunciato una sua complice 41enne, poiché gravemente indiziate del reato di truffa in concorso, ai danni di una signora di 74 anni di Velletri. Nella circostanza, i Carabinieri nel corso di un servizio perlustrativo del territorio, insospettiti dall'atteggiamento delle due donne, entrambe residenti a Napoli, già note alle forze dell'ordine, hanno deciso di sottoporle ad un controllo d'iniziativa che ha permesso di trovarle in possesso della somma di circa 5.000 euro in contanti e diversi gioielli in oro. Ragion per cui, i Carabinieri a seguito degli ulteriori accertamenti svolti, hanno raccolto elementi indiziari che hanno consentito di collegare quanto rinvenuto ad una truffa commessa, alcuni minuti prima a poca distanza dalla località del controllo, in danno di una donna 74enne. In particolare, l'anziana

signora in sede di denuncia ha raccontato di essere stata contattata sul telefono fisso da una donna la quale, spacciandosi per fantomatico "Carabiniere", la informava che, di lì a breve, si sarebbe presentata a casa una sua incaricata per ritirare denaro e preziosi necessari al pagamento di spese legali collegate ad un fantomatico incidente stradale in cui era rimasta coinvolta la figlia della vittima. Carpita al telefono la fiducia dell'anziana, una donna ha raggiunto l'abitazione e si è fatta consegnare il denaro ed i gioielli che la vittima, preoccupata per la figlia, aveva già accuratamente preparato. Per questo motivo, la 42enne, riconosciuta dalla vittima, è stata arrestata. Il Tribunale di Velletri ha convalidato l'arresto e, con il patteggiamento, condannato la donna a un anno e quattro mesi di reclusione (pena sospesa) con una multa di euro 600 e l'immediata restituzione alla vittima della refurtiva sequestrata. Mentre la 41enne è stata denunciata a piede libero.

in Breve

Muore in strada a 38 anni a duecento metri da casa È stata disposta l'autopsia

Un uomo di 38 anni martedì pomeriggio, poco prima delle 16, è stato trovato riverso a terra, privo di sensi, in via del Casale, a Lariano. Sul posto è intervenuto il 118 che ha solo potuto constatare il decesso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Lariano e i colleghi della compagnia di Velletri che indagano sull'accaduto. Dai primi accertamenti, l'uomo mentre si trovava all'interno della propria abitazione insieme alla compagna è stato colto da malore, si è allontanato da casa e a circa 200 metri di distanza, ed è caduto a terra a bordo strada dove è morto poco dopo. La salma non presentava segni evidenti di violenza e il personale medico del 118 intervenuto constatava il decesso per cause naturali. Tuttavia la procura di Velletri

ha disposto i rilievi tecnico scientifici e che la salma venisse tralata presso il Policlinico di Tor Vergata a disposizione del magistrato.

Dimessa dal pronto soccorso torna a casa e abortisce Cartella clinica sequestrata

Quando da sola, in casa, ieri pomeriggio ha chiamato il 118 non c'era ormai più nulla da fare. I sanitari, arrivati nell'appartamento di via Indipendenza, ad Ariccia, si sono trovati davanti il feto al quinto mese ormai espulso dopo un aborto spontaneo e hanno chiamato i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione della vicenda, la donna, una 39enne pakistana, si sarebbe presentata la mattina al pronto soccorso del locale ospedale con dei dolori. Dimessa con una terapia farmacologica, sarebbe poi tornata a casa dove, alcune ore dopo, avrebbe abortito chiamando quindi i soccorsi. Il feto è stato portato al policlinico Tor Vergata, a disposizione dell'autorità giudi-

ziaria. La donna, già madre di altri figli, non è in gravi condizioni. Il magistrato ha disposto il sequestro della cartella clinica per fare luce sulla vicenda.

Senza patente e con mazza da baseball elude l'alt dei militari: 23enne arrestato

L'altro ieri notte, ad Artena (in provincia di Roma), i militari dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Colleferro hanno arrestato un 23enne del posto già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Era da poco trascorsa la mezzanotte quando il ragazzo non si è fermato all'alt dei militari in via Velletri. Al volante dell'auto del padre, ha ingranato la marcia costringendo la pattuglia a inseguirlo per alcuni chilometri. Sorpreso senza patente, non avendola mai presa, aveva con sé una mazza da baseball poi sequestrata e che, oltre all'arresto, gli è valsa una denuncia per porto di oggetti atti ad offendere.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SEGUICI SU



la Voce televisione

Gli agenti della Polizia di Stato della Squadra Mobile, nel corso di mirati servizi, dedicati al contrasto del fenomeno dei furti in appartamento, hanno tratto in arresto tre persone, due 28enni italiani e un 30enne rumeno, gravemente indiziate del reato di furto in appartamento pluriaggravato.

I fatti

Gli investigatori hanno notato, in piazza Imerio, tre uomini che, dopo essere scesi da un'autovettura, si sono recati verso uno stabile e uno di essi, con la cosiddetta funzione di "palo", è rimasto fermo all'ingresso; dopo pochi minuti i due sono ritornati e insieme sono saliti nuovamente a bordo dell'auto per allontanarsi rapidamente. Gli agenti li hanno pedinati fino al quartiere Monteverde, in particolare in via Bravetta, dove gli

Operazione di contrasto al fenomeno degli agenti della Squadra Mobile

Furti in appartamento Tre arresti della polizia

stessi sono scesi nuovamente dalla macchina per incamminarsi tra le abitazioni con lo stesso "modus operandi"; mentre uno era intento a controllare la strada, gli altri due si introducevano nelle case, ma poco dopo si sono allontanati frettolosamente come se avessero desistito dalle loro intenzioni. Si sono poi recati in via Farfa e, mentre uno di loro era fermo in strada, gli altri



due hanno scavalcato un cancello di accesso ad un'abitazione. I

dopo essere entrati, hanno divelto una grata di una finestra situata al piano terra e dopo pochi minuti li hanno visti uscire con una busta di grosse dimensioni. I due, appena fuori, si sono diretti verso l'auto dove ad attenderli c'era il loro complice e, a quel punto, si sono dati alla fuga. Ne è nato un inseguimento, durante il quale il conducente ha effettuato manovre

pericolose per la circolazione stradale fino a quando, giunti in via Laurentina, nonostante i poliziotti gli avessero intimato l'ALT, ha tentato ancora una volta di eludere il controllo impattando contro la parte anteriore dell'auto di servizio. Gli agenti hanno immediatamente bloccato i tre occupanti identificandoli come due 28enni italiani e un 30enne rumeno ed hanno effettuato un controllo al veicolo rinvenendo un grosso cacciavite e la busta con la quale poco prima erano usciti dall'appartamento, contenente diversi oggetti in argento di varie dimensioni. Per tali motivi, una volta ultimati gli accertamenti presso gli uffici di Polizia, i tre sono stati arrestati. Gli arresti sono stati poi convalidati dal G.I.P. su richiesta della locale Procura della Repubblica.

Prima Porta, Labaro, Cinquina: controlli dei Cc, sette denunciati

Al termine di un servizio straordinario di controllo del territorio "alto impatto" che ha interessato i quartieri di Prima Porta, Labaro e Cinquina, finalizzato alla prevenzione e contrasto reati in genere, i Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia hanno complessivamente identificato 123 persone, controllato 90 veicoli e ispezionato 3 esercizi commerciali. In totale 7 le persone denunciate a piede libero di cui due minori. Durante un posto di controllo, i Carabinieri hanno fermato alla guida di un fiat Fiorino, un cittadino italiano di 57 anni, poiché notato con atteggiamento sospetto. Durante le fasi di controllo, l'uomo si è mostrato insofferente e alle domande dei militari era evasivo nonché sulla titolarità del mezzo, a seguito di accertamenti attraverso la banca dati in uso alle forze dell'ordine, il veicolo è risultato oggetto di furto, pertanto l'uomo è stato denunciato per ricettazione e il veicolo è stato restituito al legittimo proprietario. Stessa sorte per due minorenni fermati a bordo di uno scooter Honda SH che all'invito dei Carabinieri di spegnerlo sono stati notati in difficoltà in quanto il mezzo, che continuava a restare in moto, era privo della chiave preposta



per l'accensione e quindi si è subito capito che fosse rubato. Anche in questo caso, lo scooter è stato restituito al proprietario. A seguito dei controlli alla circolazione stradale i Carabinieri hanno sorpreso e sanzionato amministrativamente, per un importo di circa 3.000 euro, un romeno di 22anni, fermato alla guida della propria autovettura senza copertura assicurativa nonché della carta di circolazione di un veicolo in atto sottoposto a fermo amministrativo fiscale. I controlli dei Carabinieri non hanno interessato solo la circolazione stradale: un cittadino del Bangladesh e un cittadino russo sono stati denunciati per occupazione abusiva; l'appartamento di uno di loro e le abitazioni di due egiziani, grazie al contributo del personale di "ACEA S.p.A." sono risultate abusivamente allacciate alla rete elettrica pubblica e per questo motivo sono stati denunciati per furto aggravato di energia elettrica. In fine, i Carabinieri a seguito dei controlli antidroga, hanno sorpreso e segnalato alla locale Prefettura ben cinque persone per detenzione per uso personale di sostanza stupefacente. In totale sono stati sequestrati 0,2 grammi di crack, 9 di cocaina e 15,69 hashish.

Albano e Marino, controlli straordinari Identificate 200 persone e 120 veicoli



Incessanti controlli dei Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo che hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio per la prevenzione dei reati contro il patrimonio e gli stupefacenti, quindi finalizzati alla sicurezza stradale. Nel comune di Albano Laziale, i Carabinieri hanno effettuato controlli a tappeto alla circolazione stradale: identificate circa 200 persone e 120 veicoli, nonché elevate contravvenzioni al codice della strada per un importo complessivo di circa 1000 euro. Le maggiori violazioni contestate hanno riguardato la guida con patente scaduta, la mancata revisione e l'uso dei dispositivi cellulari alla guida. Nel corso dei controlli diversi utenti della strada sono stati sottoposti agli accertamenti alcolemici mediante l'uso di etilometro, di cui 5 sono stati deferiti

all'Autorità Giudiziaria per guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche o stupefacenti, ovvero per rifiuto di sottoporsi agli accertamenti tossicologici o alcolemici. Inoltre sono state eseguite perquisizioni personali d'iniziativa, nelle quali i Carabinieri hanno segnalato alla Prefettura di Roma 7 cittadini poiché trovati in possesso di droga, per lo più hashish e marijuana, e segnalati quali assuntori di sostanze stupefacenti. I Carabinieri della locale Stazione hanno inoltre proceduto al controllo di due cittadini italiani, i quali all'esito di perquisizione personale e veicolare sono stati trovati in possesso di una mazza da baseball e di un coltello a serramanico della lunghezza di 18 cm circa. Gli stessi sono stati deferiti in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Velletri per porto abusivo di oggetti atti ad offendere



ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Santori (Lega): "Ortofrutta e minimarket, esposto a Prefettura e GdF. Più controlli"

"Subito un intervento deciso e maggiori e sistematici controlli su minimarket e negozi di ortofrutta, quasi sempre trasformati in suk ormai dilagati ovunque. Attività gestite soprattutto da extracomunitari e dalle dubbie condizioni legali sui contratti di lavoro e su molto altro ancora. Sicurezza, decoro, igiene e sanità, rispetto dei permessi e delle regole, delle ordinanze per il decoro e contro la movida molesta e il pagamento dei tributi, sono a rischio. La Lega rilancia ancora il grido di allarme dei commercianti regolari la cui attività è messa a repentaglio anche da orari continuati di 24 ore, prezzi ribassati e personale le cui condizioni lavorative andrebbero attentamente scandagliate per evitare evidenti concorrenza sleali ma ignorate dalle istituzioni". Lo

dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha presentato un esposto alla Prefettura e alla Guardia di Finanza chiedendo un rafforzamento delle attività di verifica e di tutela delle filiere e delle attività commerciali coinvolte. "Chiediamo che la questione sia discussa anche nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, e l'istituzione di un tavolo tecnico che porti finalmente e presto a risolvere una situazione di grave degrado che umilia la città, le cui regole e la cui popolazione sono ormai lo zimbello dell'arroganza di alcuni. Il danno si allarga dunque di continuo, colpendo anche bar e ristoranti, mentre Roma affonda sempre di più nel pericolo e nell'incuria", conclude Santori.

Il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico italiano

Tornano le Giornate FAI di Primavera

Raccontare l'Italia è il primo passo per tutelarla e valorizzarla: 23 e 24 marzo

Elenco dei luoghi aperti e modalità di partecipazione su www.giornatefai.it

Sabato 23 e domenica 24 marzo tornano le Giornate FAI di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese: 750 luoghi in 400 città saranno visitabili a contributo libero, grazie ai volontari di 350 delegazioni e Gruppi FAI attivi in tutte le regioni (elenco dei luoghi e modalità di partecipazione, consultabili su www.giornatefai.it).

Le Giornate FAI di Primavera si confermano nella loro trentaduesima edizione uno degli eventi più importanti e significativi per conoscere il patrimonio culturale e paesaggistico italiano. Un'esclusiva opportunità di scoprire un'Italia meno nota, di luoghi solitamente inaccessibili, dalle grandi città ai borghi, da veri e propri monumenti a luoghi curiosi e inediti, che tuttavia ugualmente raccontano la cultura millenaria, ricchissima e multiforme del nostro Paese. Un modo per contribuire alla tutela e alla valorizzazione di questo patrimonio, che va innanzitutto conosciuto, frequentato, e prima ancora, raccontato. È questa la missione del FAI: "curare il patrimonio raccontandolo", a cominciare dai suoi 72 Beni aperti al pubblico durante l'anno, ma ampliando e arricchendo questo racconto proprio in occasione delle Giornate FAI di Primavera, quando 750 luoghi saranno aperti in tutta Italia grazie a migliaia di delegati e volontari del FAI e agli Apprendisti Ciceroni, giovani studenti appositamente formati per raccontare le meraviglie del loro territorio. Le Giornate del FAI offrono un racconto unico e originale dei beni culturali italiani, che risiede nella loro Storia intrecciata con la Natura, nei monumenti e nei paesaggi, nel patrimonio materiale e immateriale, e nelle tante storie che questi possono raccontare, che insegnano, ispirano e talvolta anche commuovono. Un racconto corale e concreto che si fonda sulla partecipazione di centinaia di istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che in numero sempre maggiore vi collaborano grazie a una vasta e capillare rete territoriale con un unico obiettivo: conoscere e riconoscere il valore del patrimonio italiano per tutelarlo con il contributo di tutti, perché appartiene a tutti. Le parole del Presidente del Fondo per l'Ambiente Italiano Marco Magnifico in occasione della XXXII edizione delle Giornate FAI di Primavera: "Raccontare il patrimonio culturale per educare la collettività a proteggerlo e a prendersene cura: da questa necessità nacquero nel 1992 le Giornate FAI di Primavera dando vita, e poi corpo, e poi forza ad una impressionante struttura di volontariato - le Delegazioni del FAI, che con entusiasmo e pervicacia eccezionali in questi trentadue anni hanno aperto al pubblico 15.540 luoghi dimenticati o difficilmente visitabili raccontandoli, appunto, con semplicità e passione a ben 12 milioni e 515.000 di cittadini. Ai benefici di questo raccontare se ne è ora aggiunto un altro: quello della fisicità e del ruolo che essa ha per un vero apprendimento."

Una stretta collaborazione quella tra FAI e RAI - che celebra proprio quest'anno i 70 anni per la tv e 100 per la radio - che si consolida sempre di più per far conosce-



re il patrimonio culturale italiano come ribadito da Marinella Soldi Presidente RAI: "La Rai ha come prerogativa quella di valorizzare e far conoscere l'immenso patrimonio storico, artistico e naturale del nostro Paese ogni giorno. Dalla tv alla radio all'on-line, dai contenuti nazionali a quelli locali, tutta la Rai sarà impegnata a esplorare insieme al Fai le meraviglie italiane: luoghi straordinari, autentici, finestre aperte sul nostro passato che vogliamo proteggere per guardare al futuro". Luoghi, storie, partecipazione, cura e tutela sono alcuni degli elementi sostanziali delle Giornate FAI che diventano il racconto di un'Italia poliedrica, che vuole andare oltre ai percorsi già conosciuti e raccontare luoghi e aspetti meno noti: borghi, palazzi storici, luoghi di ricerca e innovazione, di archeologia industriale, case private, botteghe e luoghi di antichi mestieri, luoghi in cui è in corso un restauro, luoghi di natura e cultura. Un fine settimana per addentrarsi nelle tante realtà e storie del patrimonio culturale e paesaggistico italiano e sentirsi parte del loro racconto: sorprendersi nella cura dei dettagli di un palazzo barocco a Venezia, conoscere vicino a Cosenza un istituto di ricerca all'avanguardia che sta definendo il nostro futuro, osservare i laboratori dove giovani allievi apprendono il mestiere del liutaio nel cuore di Torino, addentrarsi nei palazzi delle istituzioni italiane come Palazzo dell'Agricoltura a Roma o Palazzo Piacentini a Messina, scoprire i borghi molisani dove dal Duecento ancora si conservano lingua e cultura croate. Questi alcuni dei tanti luoghi e racconti che si avvicenderanno nelle Giornate FAI di Primavera, un'occasione per conoscere e vivere il patrimonio culturale italiano.

Le Giornate FAI di Primavera si inquadrano nell'ambito delle iniziative di raccolta pubblica di fondi occasionale (Art 143, c 3, lett a), DPR 917/86 e art 2, c 2, D Lgs 460/97). A coloro che decideranno di partecipare verrà suggerito un contributo libero a partire da 3€ utile a sostenere la missione di cura e tutela del patrimonio culturale italiano della Fondazione. Gli iscritti al FAI o chi si iscriverà per la prima volta durante l'evento potranno beneficiare dell'accesso prioritario in tutti i luoghi, e di aperture e visite straordinarie in molte città e altre agevolazioni e iniziative speciali. Inoltre, fino al 31 marzo 2024 si potrà sostenere la missione del FAI donando con un SMS o una chiamata da rete fissa al numero 45584. Il valore della donazione sarà di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce, Tiscali. Sarà di 5 o 10 euro per le chiamate da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb, Tiscali, Geny Communications e, sempre per la rete fissa, di 5 euro da TWT, Convergenze, PosteMobile. Le Giornate FAI di Primavera chiudono la Settimana Rai dedicata ai Beni Culturali in collaborazione con il FAI. Dal 18 al 24 marzo, come ormai da oltre 10 anni, la Rai sarà in prima linea al fianco del FAI con tutti i canali radiofonici e televisivi e attraverso RaiPlay per creare un racconto corale che metterà al centro la bellezza e la sostenibilità del nostro patrimonio artistico e paesaggistico. Rai è Main Media Partner del FAI per sensibilizzare tutti gli italiani alla cura e valorizzazione del nostro Paese e supporta in particolare le Giornate FAI di Primavera 2024, anche attraverso la raccolta fondi solidale autorizzata da Rai per la Sostenibilità - ESG e

promossa sulle reti del servizio pubblico. RINGRAZIAMENTI - Le Giornate FAI di Primavera 2024 sono rese possibili grazie al prezioso contributo di importanti aziende illuminate: Ferrarelle, acqua ufficiale del FAI e Partner degli eventi istituzionali, da oltre dieci anni preziosa sostenitrice dell'iniziativa, presente con il suo Parco Sorgenti di Riardo (CE) nella lista dei luoghi visitabili - esempio virtuoso di gestione responsabile delle risorse custodite e di valorizzazione del patrimonio agricolo-paesaggistico - e impegnata insieme alla Fondazione in importanti attività di tutela della cultura, della natura e del territorio italiani. Dolce&Gabbana, la casa di moda che fin dalla sua fondazione riconosce e promuove le eccellenze artigiane italiane e le bellezze artistiche e architettoniche del territorio, per il primo anno Partner della Fondazione. Una speciale collaborazione basata sui valori comuni di italianità, cultura, tradizione, educazione e bellezza. Fineco, una delle principali reti di consulenza in Italia, crede fermamente che la cura e il valore del patrimonio artistico e culturale siano un asset strategico per lo sviluppo del Paese. Per questo motivo la banca è Main Sponsor delle Giornate FAI di Primavera dal 2020. Edison, azienda energetica con 140 anni di storia impegnata per la salvaguardia dei luoghi e delle realtà di interesse culturale e sociale presenti nel nostro Paese, è da sempre vicina al FAI e lo accompagna nel suo percorso di transizione ecologica ed energetica. In occasione delle Giornate FAI di Primavera aprirà la Centrale idroelettrica di Quassolo (TO) e quella di Ponte Giulio a Montebello Valcellina (PN) e, grazie all'apertura dell'Energy Center del Politecnico di Torino, saranno visitabili le Officine Edison, in cui l'azienda sviluppa i suoi progetti innovativi. Grazie anche a Domal, azienda produttrice di serramenti in alluminio parte del Gruppo Hydro, molto sensibile ai temi di sostenibilità e impatto ambientale, Corporate Golden Donor del FAI dal 2023 e per il primo anno sostenitrice delle Giornate FAI di Primavera. Si ringrazia, inoltre,

l'Ippodromo Snai San Siro di Milano per la speciale apertura dell'impianto e il prezioso sostegno locale che si rinnova dal 2018. Si ringrazia per la collaborazione la Commissione europea, da anni partner delle Giornate FAI attraverso l'Ufficio di Rappresentanza in Italia. Ventuno siti storici, artistici e culturali destinatari di finanziamenti europei saranno visitabili a testimonianza dell'impegno dell'Europa nella salvaguardia e sviluppo del patrimonio culturale italiano ed europeo. Le Giornate FAI di Primavera 2024 hanno ricevuto la Targa del Presidente della Repubblica e si svolgono con il Patrocinio del Ministero della cultura, del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, di tutte le Regioni e le Province Autonome italiane. Si ringraziano la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, da tempo al nostro fianco con i suoi volontari e il Ministero della Difesa, lo Stato Maggiore della Difesa e le Forze armate che durante le Giornate FAI di Primavera concedono l'apertura di alcuni loro luoghi simbolo. Un grazie sentito anche al Fondo Edifici di Culto per averci concesso l'apertura di alcune chiese di sua proprietà. Un ringraziamento per il generoso sostegno alla buona riuscita della manifestazione all'Arma dei Carabinieri per il contributo alla sicurezza dell'evento e un grazie particolare alla Croce Rossa Italiana per la partnership consolidata. Grazie di cuore alle 134 Delegazioni, 112 Gruppi FAI, 94 Gruppi FAI Giovani e 10 Gruppi FAI Ponte tra culture, e a tutti i volontari attivi in Italia. Un ringraziamento anche ai 16.000 Apprendisti Ciceroni, studenti appositamente formati in collaborazione con i loro docenti, che hanno l'occasione di accompagnare il pubblico in visita nei luoghi aperti dal FAI nel loro territorio, sentendosi direttamente coinvolti nella vita sociale e culturale della loro comunità. Ringraziamo infine in modo speciale i proprietari delle centinaia di luoghi aperti in aggiunta ai nostri Beni e le amministrazioni comunali che hanno accolto questa iniziativa.

Archiviazione definitiva per l'ex commissario dell'XV Comunità Montana

L'ing. Prof. Gianluca Quadrini esprime, ancora una volta, soddisfazione e fiducia nella magistratura

L'ex commissario della XV comunità montana si è detto pienamente soddisfatto della decisione del Giudice per le Indagini Preliminari dott.ssa Alessandra Casinelli, su richiesta del Pubblico Ministero dott.ssa Marina Marra, di archiviare, procedendo in data 18 febbraio 2024, il procedimento giudiziario in itinere da 3 anni per l'ipotesi di concorsi truccati nell'indagine denominata "Parentopoli alla XV Comunità Montana di Arce", esprimendo, ancora una volta, piena fiducia nella magistratura e nella correttezza del sistema giudiziario. Ha dichiarato di essere stato sempre convinto della propria innocenza e di aver sempre agito nel rispetto della legge. "La decisione del giudice di archiviare il procedimento penale, conferma la

mia posizione di totale estraneità ai fatti e la piena limpidezza e regolarità dell'operato della commissione di concorso costituita presso l'Ente che presiedevo." Afferma l'ing. prof. Gianluca Quadrini, attuale Presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone accusato di irregolarità nell'ambito del concorso bandito dalla XV Comunità Montana Vale del Liri di Arce per conto del Comune di Villa Santa Lucia, per l'assunzione di un agente di Polizia locale a tempo indeterminato. Si ipotizzava, infatti, un presunto accordo tra gli esponenti apicali dell'ente montano e gli amministratori comunali di Villa Santa Lucia circa l'esito del concorso - "La verità è venuta finalmente alla luce, a seguito di 3 anni di fitte indagini, centinaia di pagine di

verbali e l'impiego di numerose forze per accertare la stessa verità sui fatti. Per questo esprimo la mia gratitudine nei confronti della Magistratura e della polizia giudiziaria per aver condotto un'indagine approfondita e imparziale, e ribadisco la piena fiducia nel sistema giudiziario italiano." Ricordiamo che già nel maggio 2022 il Presidente Quadrini era stato assolto "con formula piena perché il fatto non sussiste" perché imputato per Abuso d'Ufficio per fatti che sarebbero stati commessi sempre quando era Presidente della XV Comunità Montana di Arce. Il collegio giudicante del Tribunale di Cassino, allora presieduto dal Dott. Marco Gioia, a seguito di un'attenta analisi aveva, anche allora, riconosciuto la sua innocenza. "Si tratta del secondo processo



aperto e chiuso dalla magistratura, in quest'ultimo caso, ancora prima di iniziare. Nel caso precedente fui assolto in formula piena perché il fatto non sussiste, questa volta, il Pubblico Ministero stesso, che ha fatto le indagini, ha chiesto per me, invece del rinvio a giudizio, direttamente l'archiviazione. Posso dire infatti di non essere mai stato oggetto di avviso di garanzia. Dopo tre anni di indagini - continua Quadrini - e dopo aver coinvolto 13 persone su un procedimento che ha gettato, ancora una volta, ombre sulla mia persona e sul mio operato di Presidente della XV Comunità Montana, posso dichiararmi soddisfatto e sollevato per questo esito e con gratitudine, ancora una volta, mi rivolgo alla Magistratura. Non nego che sono stati anni facili

sotto alcuni punti di vista ma la mia posizione di vittima e non di carnefice mi ha spinto a continuare a fare politica, quella seria e vera, quella tra le gente e per la gente che mi vede sempre impegnato in prima linea per la difesa delle fasce più deboli e di tutti i cittadini nel mio ruolo di politico/amministratore che ormai svolgo ininterrottamente da oltre 20 anni." In conclusione Quadrini ringrazia la sua famiglia, una roccia dura che lo ha supportato e impedito di mollare. "Ringrazio la mia famiglia, mia moglie Paola, le mie figlie Giulia e Francesca oltre che la mia madre Rita e mio fratello Marco che in questi anni sono stati coinvolti quanto me in un calvario giudiziario e mediatico ingiusto. Non mi hanno fatto mancare il loro affetto e

soprattutto hanno creduto sempre in me e nelle giustizia. Un pensiero a mio padre che da lassù può essere finalmente felice per me avendo sempre vegliato su di me e sul mio lavoro trasparente ed onesto di amministratore, valori che mi ha sempre trasmesso negli anni. Voglio ringraziare anche chi mi è stato vicino e non mi ha fatto mai mancare supporto e appoggio, chi ha creduto in me, nella mia correttezza, come il mio partito di Forza Italia che ha creduto e crede in me e nei mie valori. In ultimo, ma non per ultimo, al mio avvocato Lara Capitano, dello studio Pesaturo, che con la grande professionalità ed esperienza dell'Avv. CLAUDIO DI RUZZA mi hanno sempre sostenuto ed assistito in maniera impeccabile. GRAZIE!"

Magi (Omceo Roma): "Su norme e formazione medica per IA siamo a zero"

"Nel rapporto tra la presenza ormai assodata in sanità dell'intelligenza artificiale e la necessità di fare formazione per i medici siamo ancora al punto zero. Se ne parla tanto ma si tratta di un concetto che non ha raggiunto tutti i medici". Lo afferma il presidente dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma, Antonio Magi. "Quella dell'intelligenza artificiale - ha proseguito il numero uno dei camici bianchi capitolini - è una questione molto importante. In questo momento Agenas, la sta testando come strumento per il medico soprattutto per le prescrizioni. Sicuramente l'intelligenza artificiale è un valore aggiunto, ma solo se viene usata appunto come stru-

mento. In caso contrario rischia di diventare qualcosa di molto pericoloso, perché non gestita e controllata nell'atto medico di diagnosi e cura da professionisti che hanno l'esperienza e la capacità di poterlo fare. La Rete apre numerosi scenari, sia sulla formazione dei medici che sulla pratica clinica ma vanno risolti molti problemi proprio sull'uso dell'intelligenza artificiale, primo fra tutti quello medico-legale". "Tutto questo - ha concluso Magi - va pertanto normato, va meglio precisato nel codice deontologico. Non bisogna però avere paura dell'intelligenza artificiale, siamo noi che dobbiamo averne il controllo" in caso contrario come pazienti dovremmo avere di molta paura.

Bonessio (Avs): non giochiamo sui dati dell'inceneritore di Santa Palomba

Entrando nel merito delle dichiarazioni dell'amministratore delegato di Acea Fabrizio Palermo secondo cui la cifra iniziale per la costruzione dell'inceneritore di Santa Palomba è inferiore a 7,5 miliardi, è giusto precisare che questa affermazione se pur vera è fuorviante. L'investimento iniziale per la realizzazione dell'impianto e le infrastrutture necessarie, si aggira intorno al miliardo di euro, ma è altrettanto vero che il piano economico finanziario predisposto da ACEA e associati, e non pubblicato, preve-

de la gestione dell'impianto per 33 anni e 5 mesi, con una tariffa di 185 € a tonnellata più la vendita dell'elettricità, che sviluppa un volume economico complessivo pari a 7,5 miliardi circa. Ecco che si torna proprio a quella cifra, circolata in questi giorni e smentita da Palermo che ha voluto riferirsi solo al costo dell'impianto, e che servirà a ben remunerare l'investimento iniziale. Venuti meno i sussidi previsti dal CIP6, meccanismo automatico con cui lo Stato finanziava fino al 2006 tutti gli inceneritori italiani, si è pensato di stipulare

un contratto che, più che guardare agli interessi dei cittadini e tutelare salute e ambiente, mira a compensare e dare sicurezza agli investitori privati, a cominciare da ACEA che, benché detenuta per il 51% dal Comune di Roma, è una S.p.A. che opera secondo le regole di mercato. E se Roma producesse meno rifiuti indifferenziati da incenerire rispetto a quelli pattuiti cosa accadrebbe? Il contratto di concessione prevede numerose clausole che consentono di rivedere il Piano Economico Finanziario, naturalmente a vantaggio del concessionario.

In ogni caso AMA dovrà importare, eventualmente da altri territori, la quantità mancante di rifiuti per garantire le 600.000 tonnellate concordate, dicendo definitivamente addio alla sostenibilità e alla transizione ecologica. In caso poi di mancati introiti dalla vendita di energia a seguito del conferimento di rifiuti a basso potere calorico, o maggiori costi non valutati anche per carichi fiscali sulla produzione di CO2, sarà solo l'aumento della TARI a garantire la redditività dell'opera con buona pace di chi pensa che l'inceneritore rappresenta un vero affare per i romani. Così, in una nota, il consigliere dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Ferdinando Bonessio.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Parte dalla "Sapienza" il tour universitario #NonCiFermaNessuno

Abete: "Se 'Impariamo ad amarci' possiamo essere davvero felici"

L'amore e il rispetto per gli altri come punti di partenza per una vita felice in cui poter realizzare i propri sogni. L'8 marzo, una data simbolica ed estremamente significativa, segna l'inizio della decima edizione di #noncifermanessuno il tour universitario motivazionale di Luca Abete che, per lo start della campagna 2024 ha scelto la facoltà di Economia dell'università "Sapienza" di Roma. Il luogo in cui tutto, nel 2014, è cominciato. «È stata una mattinata ricca di momenti indimenticabili. Gli abbracci, i selfie e la voglia di continuare a parlare anche dopo la fine del talk confermano che questo format parla la stessa lingua di una generazione troppo spesso giudicata frettolosamente. Sono emerse storie di coraggio, di eroismo quotidiano, ma anche di fragilità, di disagio sia universitario che personale, sensazione di solitudine e di sfiducia per un futuro che alcuni vedono più difficile che mai. Per questo motivo il claim di questa edizione "Impariamo ad Amarci" ha riscosso il consenso unanime. La rivoluzione può ripartire anche da una nuova visione di quello che è il sentimento più forte: l'amore». Messaggio apprezzato anche dalla Rettrice, Antonella Polimeni: «Il tema di questa edizione è particolarmente significativo e sono con-



vinta che le esperienze condivise durante questo tour saranno di ispirazione e di crescita personale per la nostra comunità universitaria». Ospite a sorpresa è stato Enzo Iacchetti che ha lanciato un chiaro messaggio di incoraggiamento: «Se vi raccontassi di tutti i miei fallimenti non ci credereste. La prima

sconfitta non è nulla, non lo è neanche la ventesima. La cosa più importante è avere coscienza nel proprio talento e coltivarlo, senza scoraggiarsi mai». L'8 marzo è stata anche l'occasione per accendere i riflettori sul tema dei diritti e della violenza. A parlarne è stata Beatrice Fraschini, che nel 2019 fu segre-



gata e ridotta in fin di vita dall'ex compagno: «All'inizio pensavo fosse tutto normale, ho ignorato dei campanelli d'allarme. L'amore sano - ha raccontato - è quando sarete liberi di essere voi stessi. Legatevi a chi ama anche i vostri lati negativi». Il Premio #NonCiFermaNessuno, realizzato dagli artigiani 2.0 di Polilop, nato per valorizzare storie di vita universitaria, è stato occasione per conoscere l'esperienza di Agnese Zandoli, studentessa di lingue orientali e atleta ipovedente specialista nei 400 e negli 800 metri. «Nelle difficoltà non mi sono mai tirata indietro. Io non ho una comfort

zone - ha detto-, mi sono sempre messa in discussione e a voi dico: se ce l'ho fatta io con la mia disabilità potete farcela anche voi». Grazie alla call to action Gioca & Dona, e all'innovativo videogame Superfoody, ideato dal gruppo Mac, i ragazzi si sono confrontati in avvincenti sfide trasformando il cibo raccolto da virtuale in reale grazie al food donor LIDL Italia. I pasti raccolti alla fine del tour saranno destinati al Banco Alimentare. Lo spazio dedicato al progetto Rivending ha consentito di affrontare il tema molto sentito del riciclo delle plastiche oltre a consentire di diffondere raccoglitori accanto

ai distributori automatici di bevande presenti. #NonCiFermaNessuno è anche un laboratorio permanente dei linguaggi della comunicazione. Gli studenti sono stati protagonisti anche della produzione di contenuti multimediali che saranno pubblicati sulla piattaforma social e sulla nuova web TV del progetto. Le Stabulo Card sono servite invece a raccogliere i feedback dei partecipanti. È stato presentato in aula il brano "Impariamo ad amarci" prodotto da Ondesonore Records di Francesco Altobelli con Emilio Munda, e Leonardo Frezzotti in arte "Fritz", voce del brano con Luca Abete. I valori del tour viaggiano anche in radio sulle frequenze di R101, radio ufficiale. La campagna sociale vanta la medaglia del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, patrocinio morale del Ministero dell'Università e della Ricerca e, da quest'anno, anche la collaborazione dell'Ordine nazionale degli psicologi. Tutti gli aggiornamenti saranno presenti sulla sezione news del sito www.noncifermanessuno.org e sulla piattaforma social del progetto.



Giornata storica per il Comparto Difesa

Firmata la rappresentatività del primo Sindacato dell'Esercito Italiano libera rappresentanza dei militari

Sabato mattina presso palazzo Esercito è stata convocata dallo Stato Maggiore Difesa, la prima Associazione professionale a carattere sindacale, Libera Rappresentanza dei Militari. Innanzi al Generale dei Carabinieri Rosario Castello si è proceduto alla firma che certifica la consistenza numerica valida ai fini della rappresentatività nazionale. Un traguardo storico che vede L.R.M. 1° Sindacato per il personale della Forza Armata Esercito, conseguire la certificazione e proiettarsi verso la imminente stagione del rinnovo contrattuale. Una giornata memorabile



per il Comparto Difesa ed in particolare per i militari dell'Esercito Italiano che al pari dei Carabinieri oggi sanno con certezza di poter contare su uno strumento che possa tutelare i loro

interessi in tutte le sedi previste dalle norme. A firmare la storica certificazione il Segretario Generale Marco Votano giunto da Palermo ed il Vice Segretario Generale

Salvatore Segnin da Milano. Una testimonianza che ha voluto esprimere un sentito ringraziamento a tutti gli iscritti LRM d'Italia ed ai nostri Dirigenti senza i quali oggi questo momento non sarebbe stato possibile commenta Marco Votano. La vera sfida per i militari dell'Esercito comincia adesso, aggiunge Segnin, l'obiettivo sarà quello di raggiungere i numerici del Comparto Sicurezza. Solo insieme e con l'impegno di tutti, conclude il Segretario Generale, si riusciranno ad ottenere i migliori risultati per le donne e gli uomini in uniforme. La Segreteria Nazionale LRM

L'Udienza generale tornata in piazza San Pietro affidata di nuovo ad un collaboratore

Le parole di Papa Francesco: "Il cuore dell'uomo è per il bene, può opporsi a tentazioni nocive"

Il Papa, anche questa settimana, non legge la catechesi all'udienza generale che dalla scorsa settimana è tornata in piazza San Pietro. "Cari fratelli e sorelle, buongiorno, vi do il benvenuto: sono un po' raffreddato per questo ho chiesto a monsignore di leggere la catechesi; state attenti. Ci potrà fare molto bene", dice il Pontefice prima di affidare la lettura della catechesi ad un collaboratore. "Il cuore dell'uomo può assecondare cattive passioni, può dare ascolto a tentazioni nocive travestite con vesti suadenti, ma può anche opporsi a tutto questo". Lo ha sottolineato Papa Francesco nel suo discorso per l'Udienza Generale dedicata all'agire virtuoso. Il testo è stato letto da un collaboratore del Pontefice "Per quanto ciò possa risultare faticoso, l'essere umano è fatto per il bene, che lo realizza veramente, e può anche esercitarsi in quest'arte, facendo sì che alcune disposizioni divengano in lui o in lei permanenti", ha aggiunto il Pontefice. "La riflessione intorno a questa nostra meravigliosa possibilità

forma un capitolo classico della filosofia morale: il capitolo delle virtù", ha proseguito. "I filosofi romani - ha poi spiegato Francesco - la chiamavano virtus, quelli greci aretè. Il termine latino evidenzia soprattutto che la persona virtuosa è forte, coraggiosa, capace di disciplina e ascesi; dunque l'esercizio delle virtù è frutto di una lunga germinazione, che richiede fatica e anche sofferenza. La parola greca, aretè, indica invece qualcosa che eccelle, qualcosa che emerge, che suscita ammirazione. La persona virtuosa è pertanto quella che non si snatura deformandosi ma è fedele alla propria vocazione, realizza pienamente se' stessa".

"Tempi drammatici, facciamo i conti con il peggio umano"

"Che mondo felice sarebbe quello in cui la giustizia, il rispetto, la benevolenza reciproca, la larghezza d'animo, la speranza fossero la normalità condivisa, e non invece una rara anomalia! Ecco perchè il capitolo sull'agire virtuoso, in



questi nostri tempi drammatici nei quali facciamo spesso i conti con il peggio dell'umano, dovrebbe essere riscoperto e praticato da tutti". Così Papa Francesco nel suo discorso per l'Udienza Generale dedicata all'agire virtuoso. "In un mondo deformato dobbiamo fare memoria della forma con cui siamo stati plasmati, dell'immagine di Dio che in noi è impressa per sempre", ha sottolineato il Pontefice nel testo letto da un suo collaboratore.

La virtù "non è un bene improvvisato e un po' casuale, che piove dal cielo in maniera episodica. La storia ci dice che anche i criminali, in un momento di lucidità, hanno compiuto atti buoni; certamente questi atti sono scritti nel 'libro di Dio', ma la virtù è un'altra cosa". Così Papa Francesco nel suo discorso per l'Udienza Generale dedicata all'agire virtuoso. "È un bene che nasce da una lenta maturazione della persona, fino a

diventare una sua caratteristica interiore. La virtù è un habitus della libertà. Se siamo liberi in ogni atto, e ogni volta siamo chiamati a scegliere tra bene e male, la virtù è ciò che ci permette di avere una consuetudine verso la scelta giusta", ha aggiunto nel testo letto da un suo collaboratore. "E per favore perseveriamo nella fervida preghiera per quanti soffrono le terribili conseguenze della guerra". Così Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. "Oggi - ha aggiunto a braccio il Pontefice - mi hanno portato un rosario e un Vangelo di un giovane soldato morto", "lui pregava con quello. Tanti giovani, tanti giovani vanno a morire. Preghiamo il Signore perchè ci dia la grazia di vincere questa pazzia della guerra che sempre è una sconfitta". "Saremmo fuori strada se pensassimo che i santi siano delle eccezioni dell'umanità: una sorta di ristretta cerchia di campioni che vivono al di là dei limiti della nostra specie". Così Papa Francesco nel suo discorso per l'Udienza Generale dedicata

all'agire virtuoso. I santi sono "coloro che diventano pienamente se' stessi, che realizzano la vocazione propria di ogni uomo", ha sottolineato il Pontefice nel testo letto da un suo collaboratore. "L'essere umano non è libero territorio di conquista di piaceri, di emozioni, di istinti, di passioni, senza poter fare nulla contro queste forze, a volte caotiche, che lo abitano. Un dono inestimabile che possediamo è l'apertura mentale, è la saggezza che sa imparare dagli errori per indirizzare bene la vita". Lo ha sottolineato Papa Francesco nel suo discorso per l'Udienza Generale dedicata all'agire virtuoso. "Poi ci vuole la buona volontà: la capacità di scegliere il bene, di plasmare noi stessi con l'esercizio ascetico, rifuggendo gli eccessi", ha continuato il Pontefice nel testo letto da un suo collaboratore. "Cari fratelli e sorelle, cominciamo così il nostro viaggio attraverso le virtù, in questo universo sereno che si presenta impegnativo, ma decisivo per la nostra felicità", l'esortazione di Francesco.

«La vita è bella e sono contento di donarla», scriveva in una delle sue lettere il missionario comboniano Ezechiele Ramin, oggi servo di Dio, assassinato il 24 Luglio 1985 in Amazzonia per aver difeso i diritti degli indios Surui e dei contadini senza terra. A pochi giorni dalla 32esima Giornata dei missionari martiri, il prossimo 24 marzo, numerosi sono gli appuntamenti organizzati nelle diocesi di Roma e di Porto-Santa Rufina per ricordare il sacrificio di Ezechiele Ramin, detto Lele, e di quanti hanno abbracciato nella vita la croce del martirio in missione per la Casa Comune. Si partirà venerdì 15 marzo alle ore 15:30

Giornata dei Missionari Martiri 2024

Una mostra, due «Via Crucis» e un convegno in ricordo di Ezechiele Ramin

con la Via Crucis missionaria "Martiri della Terra", tenuta in diverse lingue e promossa dalla Commissione UISG - USG Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC), dall'Ufficio per la cooperazione missionaria tra le Chiese della diocesi di Roma, Terra e Missione e Movimento Laudato Sì, che si terrà nel Giardino Laudato Sì delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret (a Roma, in Via santa



Maria in Cosmedin 5). Per ogni stazione della Via Crucis verrà ricordato uno dei martiri dell'America Latina e uno dei diritti violati in Amazzonia, tanto delle persone quanto dell'ambiente, come deforestazione e sfruttamento petrolifero. Per l'occasione, alla presenza dei due co-segretari esecutivi della Commissione GPIC USG e UISG, sr. Maamalifar M. Poreku e p. Roy Thomas, verrà inaugurata la mostra "Passione Amazzonia", a cura di Terra e Missione, della famiglia Ramin e della famiglia comboniana, con i disegni realizzati dal missionario. In esposizione 12 pannelli che alternano le immagini della Passione di Cristo alle scene di vita dei popoli dell'Amazzonia. Un invito a riconoscersi in questa umana fragilità salendo con Gesù al

Calvario a partire dalla realtà dei popoli indigeni, ritratti con gli occhi di padre Ezechiele. La mostra sarà poi trasferita nella diocesi di Porto-Santa Rufina dove, il venerdì successivo, 22 marzo alle ore 19:30, si ripeterà la celebrazione della Via Crucis "Martiri della Terra" all'interno del Giardino Laudato Sì della Parrocchia della Natività di Maria Santissima (in Via Santi Martiri di Selva Candida 7, nel territorio del Comune di Roma). Promosso dalla diocesi, in collaborazione con Terra e Missione, Movimento Laudato Sì e missionari Comboniani, il momento di preghiera vedrà la partecipazione dei fratelli di Ezechiele Ramin e di sr. Giovanna Dugo sfma, a cui padre Lele aveva scritto diverse lettere durante gli anni di missione in

Amazzonia. A guidare la celebrazione sarà don Federico Tartaglia, direttore del Centro missionario di Porto-Santa Rufina. Quindi, il giorno dopo, sabato 23 marzo dalle 9 alle 13, alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" si svolgerà il convegno "Custodi del giardino", che sarà incentrato sul tema "I martiri della giustizia ambientale e lo sfruttamento delle risorse".

Parteciperanno: Mons. Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi di Porto-Santa Rufina e Civitavecchia-Tarquinia; Piera Ruffinatto fma, preside della Facoltà Auxilium; p. Adelson Araújo dos Santos sj, teologo e docente di spiritualità alla Pontificia Università Gregoriana; p. Giulio Albanese, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali e dell'Ufficio missionario della diocesi di Roma; i giornalisti Gianni Beretta, Lucia Capuzzi e Toni Mira; i fratelli di Ezechiele Ramin. L'incontro, promosso in collaborazione con Caritas di Roma e Greenaccord, vale come formazione professionale continua per i giornalisti (4 crediti).



PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Il 20 marzo giornata studio con gli esperti in Medical Humanities La Regina (Asl Roma 6): "Avviare nuovo umanesimo, puntare sui Leu"

"Papa Francesco ci ha insegnato a rimettere al centro la persona e a darle dignità. Non possiamo non dare dignità a chi soffre, perché chi aspetta di essere visitato in corsia non è un numero ma una persona con le sue esperienze, le sue paure e anche le sue potenzialità". Così Vincenzo Carlo La Regina, direttore sanitario della Asl Roma 6, spiega il cambio di prospettiva che accompagnerà il suo lavoro: "Andare verso un percorso di umanizzazione delle cure, che guarda ai Livelli essenziali di umanizzazione (Leu)". "Abbiamo bisogno del paziente nell'alleanza terapeutica per avere un'aderenza della terapia altrimenti rischiamo di non essere efficaci. Oggi c'è bisogno di coraggiarimarcare il medico- per avviare un nuovo umanesimo della salute. Dobbiamo ridefinire anche i percorsi al livello organizzativo partendo dalla sicurezza e creando un'interdipendenza tra umanizzazione e benessere organizzativo degli operatori. Abbiamo intitolato il piano della performance



"Umanizzare le cure umanizzando l'organizzazione" perché dobbiamo mettere in campo questa interdipendenza. È difficile riuscire se gli operatori non sono felici - sottolinea La Regina - basti pensare che negli Stati Uniti ci sono i master sulla felicità". Il progetto di umanizzazione delle cure nella Roma 6 è partito, quindi, da un percorso formativo all'interno dell'Unità operativa del rischio clinico e della sicurezza delle cure. "Abbiamo trovato 60 facilitatori in

tutta l'azienda, e di questi 30 hanno aderito al processo e al progetto dell'umanizzazione delle cure. Il 20 marzo promuoveremo una grande iniziativa nella nostra azienda affinché si inizi un percorso vero e proprio verso i Livelli essenziali di umanizzazione (Leu). Dobbiamo abituarci a selezionare le classi dirigenti anche attraverso coloro che sono aderenti ai Leu. Se non immaginiamo una organizzazione che tenda a questo - afferma il direttore sanitario - è chiaro che non riusciremo a raggiungere l'obiettivo". Il 20 marzo la Asl Roma 6 avvierà un confronto con gli esperti in Medical Humanities. "Attraverso questa giornata diamo inizio a un piccolo processo culturale dove gli operatori che hanno deciso volontariamente e gratuitamente di intraprendere questo percorso, potranno aiutarci a verificare il livello di umanizzazione presente nei reparti. C'è un metodo sviluppato dall'Agenas nel 2011 che può essere utilizzato per verificare da 1 a 100 il livello di umanizzazione,

dato che in alcuni reparti è difficilissimo anche visitare i pazienti al di là del Covid. Attraverso la somministrazione di questionari reparto per reparto potremo capire dove agire per elevare i Leu". Gli operatori coinvolti sono medici, infermieri, oss e tutti coloro che producono e forniscono assistenza. "Un mondo che deve cambiare modo di interagire con chi non è più un numero, ma è una persona con la sua dignità, le sue debolezze e le sue potenzialità. Dobbiamo rispettare quella persona che in quel momento è fragile" dice La Regina. Un nuovo umanesimo parte da un nuovo paradigma: agire sul modello culturale e alzare il livello delle persone che devono essere assistite a domicilio, "portandole al 10%. Il Pnrr ci viene incontro - conclude - il luogo di cura deve diventare la casa perché c'è tanta inappropriatazza nelle cure e la maggior parte delle patologie sono croniche, per cui la cronicità si deve risolvere sul territorio. Quella è già umanizzazione".

Giuliano (UGL): "Basta aggressioni, gli operatori sono patrimonio del SSN vanno tutelati e protetti"



"Aver istituito la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari, di cui oggi ricorre la terza edizione, è certamente un gesto di rispetto e sensibilizzazione nei loro confronti. Essere però arrivati a segnare sul calendario questa data rende perfettamente l'idea dei rischi che i professionisti della salute corrono nello svolgimento delle loro funzioni" dichiara Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale della UGL Salute. "Nei giorni scorsi a Napoli si sono verificati due casi di violenza all'interno del pronto soccorso del CTO e di Villa Betania. In nessun angolo d'Italia - prosegue il sindacalista - gli operatori possono oggi lavorare in assoluta sicurezza. Abbiamo contato morti, feriti in modo grave. E spesso ai segni sul corpo gli aggrediti devono aggiungere ferite psicologiche difficilmente rimarginabili che sono una delle cause principali dell'abbandono del SSN. Sia benvenuta allora la Giornata dedicata alla sicurezza, ma le parole da sole non possono più

bastare. La UGL ha preso parte all'evento che il Ministero della Salute ha organizzato oggi a Roma. Abbiamo ascoltato con attenzione ogni singolo intervento - dice ancora il Segretario - ma ribadiamo, come già fatto in passato incontrando il Ministro Schillaci, che sia arrivato il momento dei fatti. La presenza in ogni presidio di posti di pubblica sicurezza è una necessità imprescindibile. Proponiamo anche l'attivazione di pulsanti di allarme, collegati con le forze di polizia, da azionare a fronte di aggressioni. Il potenziamento di servizi di videosorveglianza in funzione 24 ore su 24 è un'altra richiesta e pensiamo sia arrivato il momento di prevedere, per gli operatori impegnati nei servizi più a rischio, una body cam personale che scoraggi qualsiasi tipo di aggressione. Rilanciamo anche l'idea di istruire i professionisti con corsi di autodifesa personale. Gli operatori, ricordiamolo, sono un patrimonio unico del nostro SSN. Loro ci curano, noi tutti siamo obbligati a curaci di loro" conclude Giuliano.

Sarà attivo da oggi non solo per i giovani ma anche per le loro famiglie Ambulatorio multidisciplinare per la disforia di genere: diventa operativo al Policlinico Gemelli il nuovo servizio di consulenza

Sarà attivo da oggi giovedì 14 marzo presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs un servizio di consulenza multidisciplinare dedicato a giovani che presentano difficoltà nella strutturazione della propria identità personale e di genere e alle loro famiglie. Il servizio di consulenza ha la finalità di individuare, ad opera di un'equipe multidisciplinare che coinvolge la psichiatria, la neuropsichiatria e la psicologia clinica afferente alla Fondazione Gemelli, la tipologia e la durata del percorso che meglio incontra le esigenze dei giovani, aiutando anche il nucleo familiare a gestire la propria funzione genitoriale. A tale scopo, presso l'Ambulatorio Multidisciplinare per la Disforia di Genere sarà effettuato un colloquio conoscitivo, al termine del quale i giovani e i loro genitori potranno, se lo desiderano, accedere a percorsi di sostegno e/o cura di gruppo o individuali. Al termine del percorso verrà rilasciato un certificato circa la tipologia e la durata dell'iter intrapreso e le condizioni cliniche dell'utente. "L'apertura di questo ambulatorio risponde alle sempre più numerose richieste di aiuto e di accoglienza che riceviamo" - afferma il professor Gabriele Sani, Ordinario di Psichiatria all'Università Cattolica e direttore della UOC di Psichiatria clinica e d'urgenza e del Centro Psichiatrico Integrato di ricerca, prevenzione e cura delle Dipendenze (CePID) della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS - "Lo concepiamo come un momento di riflessione e ascolto ancora prima che terapeutico. Un impegno che vede coinvolti specialisti di diverse discipline che, lavorando in sinergia, vogliono capire e lenire la sofferenza che spesso accompagna queste ragazze e questi

ragazzi, con un approccio multidisciplinare. Chi si rivolgerà a noi avrà un percorso dedicato e personalizzato nel quale si lavorerà di concerto per capire, valutare, trattare eventuali patologie, e scoprire la strada da seguire". "Accompagnare l'individuo fin dalla prima infanzia nel percorso di costruzione del sé e della propria identità è infatti - precisa la professoressa Maria Luisa Di Pietro, Associata di Medicina Legale all'Università Cattolica e Direttrice del Centro di Ricerca e Studi sulla Salute Procreativa dell'Ateneo - un compito importante e talora non privo di difficoltà, che può richiedere molteplici contributi e diverse competenze". "La Disforia di genere è solo l'ultima manifestazione di un profondo processo di trasformazione socio-culturale che dalla nascita di internet in poi ha promosso un nuovo modo di pensare, di comunicare e di percepire la realtà - afferma il professor Federico Tonioni, ricercatore di Psichiatria all'Università Cattolica e dirigente medico della UOC Psichiatria clinica e di urgenza della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS - "Hikikomori, Disturbi dell'apprendimento e Disforia di genere sembrano muoversi su quel confine sottile che separa le sorprendenti potenzialità evolutive dell'essere umano dalla possibile genesi di nuove psicopatologie. E come spesso accade questi due ambiti sono destinati a sovrapporsi. Ci avviciniamo all'apertura di questo nuovo servizio animati dal bisogno di comprendere, lontani da qualsiasi pregiudizio e nel rispetto di ogni individualità, consapevoli di lasciare ai giovani di oggi un mondo sempre più difficile da abitare". "È opportuno che eventuali elementi di sofferenza vengano identificati in



epoca precoce per cui la sinergia della neuropsichiatria infantile con gli altri operatori è essenziale - dice il professor Eugenio Maria Mercuri, Ordinario di Neuropsichiatria infantile all'Università Cattolica e direttore del Dipartimento Scienze della salute della donna, del bambino e di sanità pubblica della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs - "Infatti già in età pediatrica è possibile riconoscere segni che rendono difficile una strutturazione sana e stabile della personalità e dell'identità e indicare la strada per un eventuale supporto precoce". "La Disforia di Genere è una disarmonia percepita tra il sesso percepito e quello assegnato alla nascita che genera nell'individuo un significativo disagio ed influisce sul benessere e sull'integrità psicologica della persona - dice la professoressa Daniela Chieffo, Associata di psicologia generale all'Università Cattolica e responsabile dell'Unità operativa di Psicologia clinica della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS - È da intendere come l'identità di genere sia un processo complesso che comporta la consapevolezza di sé come maschio o femmina e che si evolve e può cambiare gradualmente nel corso della vita, sotto un'interazione multifattoriale di fattori biologici (genetici, ormonali), ma ancora di più psicologici e ambientali (sociali, culturali)".



FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l. 
C.F. e P.I 10291361003

“La morte negata” arriva a Cerveteri

Appuntamento con la proiezione del docufilm con le testimonianze dei parenti delle vittime dello stato di emergenza da Covid 19 domenica alle ore 15 nell’Aula Consiliare del Granarone

“Ho mio padre in ospedale per Covid, ho capito cosa sta accadendo...Io ho perso mia mamma l’anno scorso, adesso capisco come sono andate davvero le cose...” Il docufilm ‘La morte negata’, che riporta le testimonianze dei parenti delle vittime dello stato di emergenza durante la ‘pandemia’, sarà proiettato anche a Cerveteri domenica 17 marzo alle ore 15 al Palazzo Comunale, Aula Consiliare Granarone, via Francesco Rosati s.n.c. Il pomeriggio sarà animato anche da una riflessione più ampia sulla genesi e i significati a diversi livelli del documentario, con il titolo “In ascolto dell’anima”, organizzata da Playmastermovie e dall’associazione culturale locale Koinè. Intervengono: Alessandro Amori, regista e produttore; dott.ssa Antonella Sagone dal cui incontro con l’autore è nata l’idea di realizzare il docufilm; Simona Filippini, rappresentante Familiari Vittime Covid; Leone Monteduro, cantante e autore del brano “La Morte Negata” che si esibirà in una emozionante live performance; dott.ssa Annarita Iannetti, specializzata in prevenzione di medicina biointegrata e prima ad aver riconosciuto il senso più profondo dell’opera, che supera l’aspetto mentale e psichico per attingere a una dimensione più animica e spirituale, e infine Antonio Bilo Canella, ricercatore e performer,



Perché ho deciso di fare questo documentario...

interprete nel docufilm delle anime delle vittime decedute in ospedale. Introducono Clara Curtotti e Antonella Sagone. Presenta: Stefania Ranieri. L’ingresso è con offerta libera. “La morte negata” ha fatto il giro delle sale di tutta Italia dando risposte, seppur drammatiche, a tante, troppe domande. La sofferenza e lo sconcerto di chi non ha potuto assistere i propri cari in ospedale, di non aver potuto sapere la verità su morti ‘strane’, di persone ricoverate per l’infezione virale o anche per cause più banali, e letteralmente ingoiate dall’istituzione per essere restituite nei casi più fortunati come cadaveri e in tanti altri come cenere: questo il contenuto del documen-

tario dallo stile asciutto, che non concede nulla alle facili emozioni, ma punta sulla sola forza della verità. Nessuno infatti ha bisogno di fare cassa, come fu con ‘Invisibili’, grazie anche alla modalità produttiva e distributiva basata sul dono e sull’offerta scelta da Playmastermovie e grazie allo sponsor SpecialByo, linea di prodotti naturali per la salute che sostiene l’informazione indipendente, la ricerca medica libera e l’impegno per la libertà (www.specialbyo.it). Chi ha realizzato ‘La morte negata’, il produttore Alessandro Amori, con la sua Playmastermovie, rende disponibile il film gratuitamente, e chi organizza le proiezioni opera per iniziative volontaria. Da ottobre ad oggi ‘La

morte negata’ è stato visto da oltre 5000 persone. La proiezione di Cerveteri è promossa dall’associazione Koinet. Info e prenotazioni whatsapp: 3202477440. Sinossi ‘La morte negata’: durante lo stato di emergenza Covid19, le linee guida e i protocolli imposti dal governo hanno impedito ai familiari di seguire la degenza in ospedale dei propri cari, in molti casi perfino di comunicare telefonicamente con loro e di poter vedere il corpo del defunto in quanto consegnato in un sacco nero. Questo ha contribuito ad interrompere il fisiologico processo di elaborazione del lutto con gravi ripercussioni psicologiche e sofferenze.

Playmastermovie

Il documentario è considerato dalla casa di produzione un bene della collettività e quindi offerto gratuitamente a chi ne vuole fare uso a patto di comunicare preventivamente con la produzione attraverso l’indirizzo info@playmastermovie.com. Per espressa richiesta di Playmastermovie l’ingresso alle proiezioni è sempre libero. Con le donazioni, al netto delle spese organizzative, si sostiene quindi un’economia circolare basata sull’offerta e sul dono che garantisce alla casa di produzione libertà espressiva e indipendenza.” Questa è la

missione di Playmastermovie: attraverso i linguaggi del racconto cinematografico e televisivo, produrre e diffondere contenuti di informazione indipendente promuovendo spazi di libera espressione, per fornire chiavi interpretative della realtà che possano creare consapevolezza e favorire l’evoluzione etica della nostra società. Playmastermovie si avvale della collaborazione di giornalisti, blogger, filmmaker e canali di informazione. Alessandro Amori ha lavorato vent’anni da montatore per i maggiori network italiani del settore, per poi cimentarsi nella realizzazione di documentari come regista e filmmaker. Nel 2016 ha dato vita a Playmastermovie quale progetto innovativo e indipendente che nel 2020 è diventata anche una piattaforma online www.playmastermovie.com dove si rendono disponibili le produzioni. “Invisibili” ha registrato oltre 450 proiezioni in tutta Italia e all’estero con un’affluenza di circa 100.000 persone ed è tuttora distribuito nel circuito cinematografico. Attualmente è in lavorazione il film ‘Non è andato tutto bene’: cronaca dei 3 anni più drammatici per il nostro Paese, dalla Seconda Guerra Mondiale. Alessandro Amori ha presentato la sua opera su Rainews il 21 febbraio 2024 al TGR Lazio.

Incontro con il mondo agricolo

Il vescovo Gianrico Ruzza della diocesi di Porto-Santa Rufina incontra il mondo dell’agricoltura il 16 marzo 2024 alle 15.30 a Borgo San Martino di Cerveteri

Il vescovo di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia, Gianrico Ruzza, invita le donne e gli uomini del mondo agricolo alla terza edizione di “In dialogo con la campagna”, che quest’anno ha per tema “Nel futuro dei giovani. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica”. L’incontro si terrà sabato 16 marzo 2024 alle 15.30 nella parrocchia di San Martino vescovo a Borgo San Martino nel Comune di Cerveteri (in Piazza San Martino, 10). Borgo San Martino è uno dei luoghi, come molti altri nel territorio di Porto-Santa Rufina, nei quali, nonostante le grandi trasformazioni sociali intervenute, rimane evidente la vocazione agricola di questa vasta area compresa tra la Campagna romana e il litorale settentrionale del Lazio, dove operano circa 2mila aziende di coltivatori e di allevatori. La conseguente importanza economica e sociale di questa folta presenza sta all’origine del dialogo promosso negli ultimi tre anni dalla Chiesa di Porto-Santa Rufina con i produttori e le loro associazioni di categoria per discutere liberamente su difficoltà concrete in vista di possibili azioni condivise. Frutto dei tre anni di incontri, promossi dall’Ufficio diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro nell’ambito del Cammino sinodale della



Chiese in Italia, è stato l’avvio dell’Osservatorio Agricolo Portuense (OAP), voluto dal vescovo Ruzza per consolidare relazioni e percorsi comuni. Sull’agricoltura pesa la sfida straordinaria di dover nutrire 8 miliardi di persone (che per alcuni decenni cresceranno ancora), di farlo rispondendo a una esigenza crescente di salute alimentare, di farlo nel rispetto dell’ambiente anzi partecipando allo sforzo richiesto a tutto il mondo per salvare il pianeta, di farlo in un mondo turbato nei costi e nell’agibilità dalle guerre. «Mentre le aziende agricole calano di numero e quelle più piccole si affannano per reggere - dichiara l’Osservatorio Agricolo Portuense -, è impegnativo assicurare la prospettiva di un futuro per i giovani in questo essenziale settore economico, chiamato a preservare il

legame decisivo tra l’uomo e la natura anche nell’origine dei nostri cibi. Va inoltre considerato il contesto agitato nel quale la Diocesi di Porto-Santa Rufina propone questa terza edizione dell’incontro. I trattori che abbiamo visto con i nostri occhi o nelle immagini dei media, nelle città italiane e a Bruxelles, e anche in diocesi sull’Aurelia, sono la manifestazione più nota, ma forse sono solo la punta dell’iceberg di situazioni sempre più insostenibili. Per vin-

cere le sfide attuali le donne e gli uomini delle campagne devono essere accompagnati da politiche pubbliche altrettanto nuove, forti, coraggiose, efficienti e rapide, robuste nelle risorse. Ma, anche coerenti e stabili. Non funziona chiedere di più e sostenere di meno. Nell’incontro con il vescovo Gianrico Ruzza ragioneremo di cosa e come fare in concreto per essere vicini a coloro che ogni giorno assicurano il nutrimento di tutti».

Pierluigi Vito presenta il suo libro al Caffè Libreria ‘Il Rifugio degli Elfi’

‘Una pioggia di piccole stelle’

Domani, venerdì 15 marzo alle ore 17:30, il Caffè Libreria “Il Rifugio degli Elfi” ospiterà la presentazione del libro “Una pioggia di piccole stelle” di Pierluigi Vito, Augh!



Edizioni. Una pioggia di piccole stelle è una raccolta di racconti che tiene insieme memoria e immaginazione, eventi storici e trame costruite per cercare un filo comu-

ne tra diverse sfaccettature della natura umana. Il lettore viene trasportato sul treno Italicus un istante prima della partenza. Accanto a un ladro che troverà in

casa altrui un’inattesa occasione di redenzione. Nel mezzo di una partita di calcio tra ragazzini che diventa sfida epica di valori e passioni. L’ingiustizia delle discriminazioni, la lotta per trovare un senso alla vita, l’indecifrabile meraviglia delle relazioni tra esseri umani sono i temi forti racchiusi da queste piccole grandi storie. Pierluigi Vito è nato a Viterbo nel 1974. Giornalista professionista, lavora dal 2003 a Tv2000 in forza al tg e alle rubriche culturali. Ha realizzato i documentari “Miserias Experiri”, “Un avvenire di libertà”, “Classe ‘99”, “Un sorriso di pace” e “La vita che ci voleva”. È autore dei romanzi “Quelli che stanno nelle tenebre” (Robin, 2016) e “I prigionieri” (Augh!, 2021), primo classificato nella sezione narrativa edita del premio “Argentario” (2023). Sempre per Augh!, nel 2022 assieme a Rudy H. Guede ha pubblicato “Il beneficio del dubbio”. La mia storia. (Per info 069943140 - Modalità di partecipazione: Ingresso Gratuito).

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell’usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L’arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO

ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Bambino iperattivo allontanato da scuola, interviene la dirigente scolastica Velia Ceccarelli

“Presidi vessati dal basso e dall’alto”

“Non siamo noi a dover giudicare, dovremmo avere rispetto e solidarietà per una persona che ha speso tutta la sua vita sul fronte della scuola”

“Desidero intervenire sul caso del collega sospeso per aver preso un provvedimento disciplinare nei riguardi di un alunno iperattivo. Nessuno di noi è parte in causa non abbiamo atti e prove e non siamo giornalisti che cercano lo scoop inventando oppure persone che non hanno alcuna preparazione tantomeno rispetto per gli altri e parlano per coprire le loro fragilità e colpe. Le mie considerazioni non sono sul merito perché, e lo dico per esperienza personale, la gogna mediatica inquina tutto e rischia di distruggere la vita delle persone”. Così il dirigente scolastico Velia Ceccarelli. “Un dirigente scolastico - aggiunge - deve fronteggiare ogni giorno decine e decine di problemi. Accogliere i genitori, supportare i docenti che sono continuamente attaccati dai genitori, parlare con gli alunni e con tutti gli stakeholders. Rispondere alle continue pressanti richieste del



ministero. Fare bandi, gare, acquisti e tutto con poche risorse e tante responsabilità amministrative, civili, penali e contabili. Nel caso specifico il collega in questione ha anche una reggenza dunque due scuole da dirigere. Voglio solo difendere a gran voce la nostra categoria vessata dal basso e dall’alto e ricordare a tutti che per fare il giu-

dice c’è bisogno di una laurea in giurisprudenza (possibilmente presa studiando) superare un duro concorso in magistratura e fare almeno 18 mesi di tirocinio”. “Non siamo noi a dover giudicare - conclude - dovremmo solo avere rispetto e solidarietà per una persona che ha speso tutta la sua vita sul fronte della scuola e impegnandosi al massimo senza mollare mai sicuramente facendo errori come qualsiasi umano! E un grande applauso per chi nella scuola ci ha messo sempre la faccia”.

“Meglio primo in provincia che secondo a Roma... nella nuova provincia che non c’è”

“Nuova Provincia, molto rumore per nulla?”

Dicevano gli antichi latini al tempo dell’Impero: “Meglio primo in provincia che secondo a Roma”. E all’epoca di province sotto lo scettro della “Caput Mundi” ce ne erano a volontà, bisognava solo fare le giuste sgomitazioni politiche per accaparrarsene una possibilmente redditizia. La storia però si ripete in formato ridotto con la recente proposta di creare una nuova provincia nell’Alto Lazio sganciata da Roma Città Metropolitana. In chiave ovviamente molto più soft sembra riecheggiare il celeberrimo ribelle slogan “Roma ladrona” coniato in passato dalla Lega del “senatur” Umberto Bossi. Proposta

nata nelle segreterie dei Sindaci di Fiumicino, Santa Marinella e Civitavecchia resa poi itinerante bussando ai Comuni dell’entroterra per fare numero, visto che bisogna raggiungere una massa sufficiente di residenti (350.000 ?) per poi passare all’atto pratico con le debite procedure. Ora, se la Città Metropolitana ha qualche smagliatura si dovrebbe pensare prima di tutto a un rammento per renderla più efficiente per tutti, ad immagine e somiglianza semmai di altre Capitali europee e non solo. Si perché la Città Eterna è sui libri di storia mondiali. “Civis romanus” (lo sono tutti i cittadini della Città Metropolitana) a tutt’oggi è culturalmente un motivo d’orgoglio senza nulla togliere ad altre laziali ed italice anagrafi. Ma i promotori, che non specificano chi sarebbe il Capoluogo della nuova provincia dal quale prenderebbe il nome, solleticano la suggestione territoriale chiamando l’operazione “Porta dell’Italia” perché a loro avviso ricca di un aeroporto intercontinentale come il Leonardo da Vinci situato nel comprensorio del Comune di Fiumicino, e ricca del Porto di Civitavecchia. Qui siamo sul surreale: l’Italia come tante altre nazioni non ha una sola porta che è la Capitale, l’Italia per la sua storia e per il patrimonio culturale, di porte ne ha diverse e altrettanto conosciute all’estero. Pensiamo ad esempio a Milano regina incontrastata del made in Italy, del-

l’editoria, dell’industria; Firenze titolare del Rinascimento e delle arti; Venezia un tempo Serenissima signora dei mari e unica per la sua merlettata architettura; Napoli e Palermo coll’impronta cosmopolita quale lascito dello svevo imperatore Federico II, “stupor mundi”. E non dimentichiamo la multietnica Trieste sul Mare Adriatico, la “Superba” Genova ex Repubblica marinara sul Mar Ligure e, al di là della Costa Smeralda, la nuragica Sardegna che vanta il maggior parco archeologico arcaico dell’Europa. A parte il fatto che tutto ruota senza aver minimamente tastato il polso degli eventuali futuri cittadini dell’anonima provincia, non si conoscono i numeri dei costi e dei benefici, e possiamo immaginare “la singolar tenzone all’ultimo colpo” tra Fiumicino e Civitavecchia per l’ambito ruolo di capoluogo. Oggi le Province non hanno più le funzioni del passato, sono state fortemente ridimensionate e soppiantate di fatto dalle Amministrazioni Regionali. Finirà a “molto rumore per nulla”? Chissà! E’ lecito chiedersi a chi giova il polverone provinciale e di conseguenza viene in mente un brano del romano “sorcino doc” Renato Zero: Il Carrozone.....“va avanti da sé. Con le regine, i suoi fanti, i suoi re...Sotto a chi tocca, in doppio petto blu”.

Civis Romanus Sum

Le quinte dell’IC Ladispoli 1 alla scoperta del territorio



Un divertente e movimentato tour di 2 giorni con l’Archeobus in visita ai siti archeologici dell’epoca imperiale a Ladispoli. Lo scuolabus mezzo di trasporto quotidiano per tanti alunni si tra-

sforma in Archeobus, grazie alla professionalità e alla passione dei volontari del GAR (gruppo archeologico romano) diretto da Flavio Enei e al contributo del Comune Assessorato alla



Pubblica Istruzione e alla Cultura, che ha sponsorizzato il progetto e pubblicato un interessante opuscolo, alla portata dei ragazzi con immagini e siti della cittadina balneare. Dopo la piacevole conferenza di giovedì 6 Marzo in Biblioteca Comunale, tenuta magistralmente dal direttore del Museo di S. Marinella Flavio Enei sui siti dell’epoca romana, i ragazzi venerdì 7 marzo hanno “scorrazzato” per la città sui pulmini, dalle 9.15 alle 12.00 con sosta in tre tappe fondamentali dalla villa romana della Grottaccia, in Via Rapallo; passando per il lungomare a Marina di Palo per vedere i resti della vasca e dei mosaici e poi a piedi fino alla ricca villa romana a Piazza della Rugiada con i resti degli ambienti termali, fino ad arrivare a Marina San Nicola per godere dei resti della enorme Villa di Pompeo Magno che si affaccia sulla costa Tirrenica e

permette di vedere da lontano il castello di Palo, già Alsium, residenza degli Orsini poi venduta agli Odescalchi e la Posta Vecchia, stazione di sosta durante il trasporto sulla Via Aurelia. Al ritorno, giro lungo passando per il Castellaccio di Monteroni ed uno sguardo alla necropoli etrusca e ai terreni di Monteroni, ricchi di prodotti tipici del territorio: carciofo, ulivo e grano. Piena soddisfazione dei docenti e dei ragazzi che hanno svolto una lezione all’aria aperta, vivace ed entusiasmante con l’apporto di esperti del Gat, con la finalità di far conoscere prima, rispettare e valorizzare poi, il patrimonio storico/ archeologico del territorio di Ladispoli, un comune recente degli anni ‘70, ricco di storia e di fonti ancora visibili. Ringraziamo la referente/docente Marina Cozzi per il progetto realizzato a scuola in collaborazione con il Comune e il Gat.

Cordoglio per la scomparsa del cognato del consigliere comunale Emiliano De Simone

“A nome dell’amministrazione comunale, della Città di Ladispoli e a titolo personale, rivolgo le più sentite condoglianze alla famiglia del Consigliere comunale Emiliano De Simoni per la scomparsa del cognato Ciro Fiorillo. In questo momento di profonda tristezza ci strin-

giamo al dolore della famiglia e di tutti i suoi cari”. A parlare è il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando.



Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Illustrato il Vademecum per la costituzione della nuova provincia del litorale che comprenderebbe i comuni da Fiumicino fino a Montalto di Castro

“Porta d’Italia”, rivoluzione per il territorio

CIVITAVECCHIA - «La creazione della nuova provincia è un progetto sul quale stiamo lavorando e che rappresenta una svolta per il futuro delle nostre comunità». Così il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco al termine dell'incontro che si è svolto l'altra mattina a Palazzo del Pincio, in Sala Giunta, durante il quale il presidente della Gazzetta Amministrativa della Repubblica italiana, Enrico Michetti, ha illustrato il Vademecum per la costituzione di una nuova provincia laziale che comprenderebbe soprattutto i comuni del litorale da Fiumicino fino a Montalto di Castro, passando per Civitavecchia, che ne rappresenta il cuore naturale. «È un

mondo da costruire, con opportunità lavorative straordinarie». Il nome scelto è “Porta d’Italia”, perché Civitavecchia è il porto croceristico più importante del Mediterraneo e Fiumicino il primo aeroporto d’Europa. Una provincia estremamente omogenea, dove il tratto dominante è il mare. «Da Sud a Nord si sono già espressi favorevolmente Fiumicino, Ladispoli, Santa Marinella, Civitavecchia, Tarquinia e Montalto di Castro» ha spiegato il prof. Michetti, «ai quali si aggiungono comuni “interni” come Allumiere e Tolfa». Protagonismo diffuso dove tutti saranno coinvolti nella ripartizione degli uffici e delle strutture di governo del territo-



rio: da quelli politici agli enti di valorizzazione, e poi Prefettura, Questura, Camera di Commercio, Policlinico, Ateneo, Asl, Agenzia delle entrate, Inail, Inps, Comando provinciale dei Carabinieri, e ancora infrastrutture, trasporti, urbanistica, edilizia scolastica, turismo, politiche del mare...: Tanto per cominciare, si prevede un incremento di almeno cinquemila nuove unità lavorative sul territorio aggregato. E circa ottanta milioni di euro derivanti da incassi tributari, risorse per investimenti e altre entrate, a fronte degli attuali nove milioni. “Porta d’Italia” rientrerebbe perfettamente nel limite richiesto (ma non tassativo) dei duecentomila abitanti: fondamentale è l’omogeneità

del territorio e il parere favorevole della maggioranza dei consigli comunali coinvolti. Ogni consiglio comunale dovrà avere la maggioranza assoluta (50% + 1) dei presenti e dei votanti. Una volta concluse queste votazioni, la proposta approda in Parlamento, che non ha poteri discrezionali: dovrà soltanto verificare la corretta manifestazione di volontà secondo l’omogeneità dei Comuni inseriti nel perimetro, dopodiché dovrà ratificare. Il parere della Regione è obbligatorio ma non vincolante. «Porteremo a breve la proposta di deliberazione in Consiglio comunale» ha spiegato il sindaco Tedesco, «“Porta d’Italia” sarà un passo decisivo nel futuro del territorio».

Dal 15 al 17 e dal 22 al 24 marzo il salone nautico alla Marina di Santa Marinella

Boat Days, al via la terza edizione

Aprirà venerdì mattina la terza edizione di Boat Days, il salone nautico che si svolgerà alla Marina di Santa Marinella dal 15 al 17 marzo e dal 22 al 24 marzo. Un appuntamento da non perdere per gli amanti della nautica, organizzato dal Consorzio Mare Lazio, con il patrocinio del Comune di Santa Marinella e di Confindustria Nautica. “Siamo giunti alla terza edizione di questo importantissimo evento che vedrà la presenza di oltre un centinaio di imbarcazioni e gommoni. E’ intento della nostra Amministrazione promuovere e sostenere le iniziative che puntano a sviluppare il settore nautico e il turismo che ne deriva. Da sempre la nostra costa è apprezzata dagli amanti del diporto, grazie anche alla vicinanza con la capitale. E’ importante però creare un legame tra la Marina e il territorio incentivando il diportismo e parallela-

mente creando servizi utili e di accoglienza. Il nostro porticciolo attende infatti che si realizzino quegli interventi previsti dall’accordo con il gestore, che consentiranno maggior fruibilità e anche quell’ammodernamento necessario per diventare un approdo attraente, alla pari di quelli più apprezzati nel Mediterraneo”, ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei. All’inaugurazione, prevista per venerdì 15 alle ore 11:00 sarà presente, oltre al Sindaco del Comune di Santa Marinella, l’assessore della Regione Lazio con delega alle politiche del mare, Pasquale Ciacciarelli. Il salone, il cui ingresso è gratuito, si svilupperà sia sull’area del porticciolo che in acqua e sono previste prove in mare. Oltre all’esposizione, si terranno incontri con esperti ed operatori del settore. Particolare attenzione sarà data al tema della Blue Economy, delle

soluzioni innovative, dei nuovi modi di produzione e di consumo a minor impatto ambientale. “Siamo molto contenti di ospitare anche quest’anno il Boat Days, perché crediamo fortemente nel potenziale di questa manifestazione, che anno dopo anno attrae molti visitatori ed espositori ed è stata anche pubblicizzata e fatta conoscere durante il Salone nautico di Genova. La passione per il mare e la nautica va trasmessa e supportata anche con queste iniziative. Durante l’esposizione, il Circolo Guglielmo Marconi di Santa Marinella offrirà la possibilità ai giovanissimi di provare gratuitamente la navigazione in acqua con le derive a vela. L’intento è infatti quello di avvicinare i ragazzi alla marineria e appassionarli alla vela e alla nautica in generale”, ha affermato Emanuele Minghella, presidente del Consiglio Comunale.

Successo del Martisol a Santa Marinella

Il sindaco Tidei: “Bellissima festa, sancita la vicinanza tra la popolazione e le istituzioni”

“Una bellissima festa che ha sancito, sempre più, la vicinanza tra la popolazione e le istituzioni di Santa Marinella e la comunità”. Sono le parole pronunciate ieri pomeriggio dal sindaco Pietro Tidei che si è detto profondamente soddisfatto per il grande successo ottenuto dalla terza edizione del Martisol, un appuntamento che celebra l’arrivo della primavera riscoprendo le tradizioni, il folklore e la cultura del popolo romeno. E’ stato un evento reso possibile grazie all’impegno dell’assessore alle Politiche Sociali Pierluigi D’Emilio e dall’assessore alla cultura Gino Vinaccia. “Sono molto felice di aver partecipato a questo incontro - ha proseguito Tidei - che suggerisce sempre più l’amicizia che ormai ci lega a questo popolo, nostri concittadini come noi e lo sottolineo, europei, che vedo si sono radicati e integrati nel nostro tessuto sociale. Su questi valori di massima ospitalità e integrazione che si fonda l’operato di questa amministrazione perché so bene quanto sia difficile a volte lasciare il proprio paese d’origine e posso già da oggi assicurare che, proseguiamo in questa direzione nella consapevolezza che la comunità romena rappresenta ormai una componente importante, anche in termini numerici della nostra

popolazione. Il prossimo anno saranno conclusi i lavori di restyling al palazzetto dello Sport e organizzeremo una quarta edizione del Martisol in una location più vasta e già da oggi lavoreremo affinché possa essere un evento a carattere regionale”. L’assessore D’Emilio ha voluto poi ringraziare il collega Gino Vinaccia che ha creduto nell’importanza di questo appuntamento culturale e di coesione sociale, e che ha collaborato fattivamente alla realizzazione di questa festa. e alla consigliera comunale Madalina Mocanu che pur essendo in dolce attesa del suo secondo figlio ha voluto portare il suo saluto ai concittadini romeni. Un ringraziamento particolare però - ha proseguito D’Emilio - lo voglio rivolgere alle autorità intervenute in particolar modo agli ambasciatori di Romania e Moldavia che con la loro presenza hanno voluto testimoniare la loro vicinanza alla città di Santa Marinella e alla vera star della serata: la cantante Paula Seling. Un’artista di grandissimo talento che ha conquistato tutti i presenti con la sua voce. Non mi resta che anticipare l’invito per la quarta edizione del Marzolino che potrà essere ospitata in una location capace di contenere un così gran numero di partecipanti”.

Le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon al 'LetExpo'

A Verona il focus con il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel corso dell'evento sul trasporto e la logistica sostenibili

CIVITAVECCHIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, la più grande rassegna espositiva del trasporto e della logistica sostenibili, dove, ieri, il Presidente Musolino è intervenuto, come relatore, alla sessione "Intermodalità marittima: il ruolo del settore e l'impatto socio-economico delle strategie aziendali" organizzata da Alis con Amazon e Grimaldi Group. Il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su:

"L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy". «È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese - ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel suo intervento - la collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e

il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità. Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia

garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green». Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon. Il presidente di



Alis Guido Grimaldi ha infatti sottolineato l'importanza per il gruppo della prima storica linea ro-ro Civitavecchia-Barcellona, partita 20 anni fa, evidenziando quali potranno essere le ulteriori potenzialità del collegamento nello sviluppo della partnership con

Amazon e complimentandosi per il lavoro svolto finora con il presidente dell'Adsp Pino Musolino, sia per quanto fatto in precedenza alla guida del porto di Venezia, che per quanto sta facendo nel suo attuale ruolo di presidente dell'Adsp di Civitavecchia.

Assemblea generale Dionisi (Unindustria): "Ribadita la centralità di Civitavecchia"

CIVITAVECCHIA - «Dall'assemblea generale di Unindustria è emersa la centralità dell'area di Civitavecchia per il sistema economico regionale e nazionale». Lo ha ribadito il presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi, a margine dell'evento che si è svolto ieri mattina, a Roma. «Il nostro territorio è di fondamentale importanza per il suo porto e per la sua posizione strategica - ha aggiunto - in un momento storico nel quale a causa delle tensioni geopolitiche sono in piena trasformazione le dinamiche logistiche globali. Civitavecchia inoltre è capace di esprimere un cluster di imprese di alto livello in ambito energetico e portuale, che possono sicuramente con-



tribuire ai percorsi di transizione energetica e digitale in atto, sia nel Lazio che nel resto del Paese». Importante, in questo senso, anche quanto evidenziato dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca il quale ha ribadito l'impegno della Regione sull'attivazione della Zona Logistica Semplificata, sul completamento della Orte-Civitavecchia e sul rilancio del consorzio unico del Lazio anche con il coinvolgimento di Civitavecchia.

"Contrasto alla violenza di genere" Esperienze a confronto in Comune

Se ne parlerà in un apposito Convegno organizzato per oggi in Aula Consiliare

Un convegno per dibattere e trattare il tema, molto sentito, del contrasto alla violenza di genere, è quello organizzato dal Comune di Santa Marinella e dalla Consulta delle donne, grazie al sostegno del Sindaco Pietro Tidei e della Consigliera delegata alle pari opportunità Paola Fratarcangeli, che avrà luogo all'interno dell'Aula Consiliare del Municipio di Via Cicerone giovedì 14 marzo alle ore 16.30, e al quale prenderanno parte, con interventi mirati, rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di riferimento. "Il Comune di Santa Marinella - ha affermato il Sindaco Tidei - sta predisponendo tutti gli atti necessari alla realizzazione di un Centro Antiviolenza, attraverso il reperimento di contributi e finanziamenti appropriati affinché venga individuata sul territorio comunale, una struttura idonea e adeguata a tali attività, che possa diventare inoltre punto di riferimento per l'intero comprensorio".

"E' una iniziativa molto importante - ha dichiarato la Consigliera Fratarcangeli - che vuole porre l'attenzione, sempre maggiore, su un tema così sentito e purtroppo sempre al centro delle cronache. Il progetto è quello di costituire, in collaborazione con la Consulta delle donne di Santa Marinella, un vero e

COMUNE DI SANTA MARINELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
CONSULTA DELLE DONNE
SANTA MARINELLA

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE
ESPERIENZE A CONFRONTO
14 MARZO ORE 16:30
Aula Consiliare Silvio Caratelli

Interverranno:
Pietro Tidei, Sindaco Comune Santa Marinella
Eleonora Mattia, Consigliera Regione Lazio
Paola Fratarcangeli, Consigliera Comune di Santa Marinella
Giacomo Funari, Direttore Distretto 3 Asl RM 4
Myriam Santilli, Psicologa Asl RM 4 Spazio Ascolto vittima presso la Procura di Civitavecchia
Annarita Palmieri, Counselor, Vicepresidente Ass. Assolei
Ileana Aiese Cigliano, Centro Le Farfalle Cerveteri coop. soc. Bi Free

LA CONSIGLIERA
PAOLA FRATARCANGELI

IL SINDACO
PIETRO TIDEI

proprio "Sportello d'ascolto" che possa supportare concretamente coloro i quali necessitano di un aiuto in questo senso, sperando nel contempo, che questo genere di violenze fisiche e psicologiche cessino, attraverso

cultura e insegnamenti. L'Amministrazione Comunale di Santa Marinella è da sempre attenta a queste iniziative, e non vuole abbassare la guardia, creando al tempo stesso tutte le condizioni affinché i

numerosi progetti portati avanti in questi anni, possano avere riscontri positivi e a lungo termine nei confronti dei cittadini e di tutti coloro ai quali la pubblica amministrazione ha il dovere di dare un supporto concreto". "Dall'inizio dell'anno si sono verificati già 20 femminicidi, quasi il doppio dello scorso anno nello stesso periodo. Una terribile escalation che è solo la punta dell'iceberg e rivela come la violenza, i maltrattamenti, le sopraffazioni fisiche e psicologiche siano in continuo aumento. Per questo la Consulta delle Donne di Santa Marinella - ha dichiarato Giovanna Caratelli - ha voluto indire un pomeriggio di riflessione sul tema, per far conoscere la situazione sul territorio, per dare la parola a chi lavora sul campo e per chiedere l'apertura di un centro antiviolenza. Vi aspettiamo".

Oltre al Sindaco Pietro Tidei e alla Consigliera Fratarcangeli, interverranno al convegno la Consigliera Regionale Eleonora Mattia, il Direttore del distretto 3 Asl RM 4 Giacomo Funari, Annarita Palmieri vicepresidente dell'associazione "Assolei", Myriam Santilli psicologa ASL RM4 dello spazio d'ascolto presso la Procura di Civitavecchia e Ileana Aiese Cigliano, del Centro "Le Farfalle" di Cerveteri.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971



Affrontato durante il convegno 'La riforma fiscale' anche il tema dei testi unici

Fisco, parla la premier Meloni

"Ci stiamo allineando all'Ue"

zonte di legge di legislatura, e cioè un orizzonte che ci consente di fare cose di fare le cose bene, con buon senso, e nell'interesse degli italiani. Grazie a tutti coloro che intenderanno continuare a collaborare con noi su questo obiettivo che è un obiettivo non di un partito politico, non di una maggioranza di governo, ma ritengo debba essere un obiettivo della nazione nel suo complesso". "Abbiamo lavorato e lavoriamo per aumentare e migliorare l'equità del sistema fiscale, anche attraverso innovazioni che favoriscono una collaborazione maggiore tra il fisco e i contribuenti - aggiunge

ancora Meloni -. In pochi mesi abbiamo rivisto il contenzioso, gli adempimenti, soprattutto le sanzioni. Stiamo lavorando per allineare le sanzioni ai parametri europei perché le sanzioni che avevamo erano sproporzionate, illogiche, vessatorie, e a giudicare dai dati dell'evasione fiscale che sono sostanzialmente rimasti immutati nonostante l'inasprirsi delle sanzioni, anche abbastanza e inutili". "Queste misure sono espressione di una visione della visione di un'Italia in cui il fisco finalmente viene visto come un alleato per la crescita e per lo sviluppo - spiega quindi la premier -. Un'Italia nella quale imprenditori, lavoratori autonomi, dipendenti, pensionati possano sentirsi supportati dalle istituzioni, un'Italia nella quale tutti remano nella stessa direzione perché hanno un obiettivo comune che è far crescere insieme questa nazione". "La riforma fiscale è solo l'inizio di questo percorso, continueremo a lavorare per migliorare il

sistema, per renderlo sempre più equo, sempre più funzionale alle esigenze i cittadini", aggiunge Meloni, affrontando in chiusura il tema dei testi unici: "Abbiamo predisposto delle bozze che metteremo in consultazione. Anche qui accoglieremo gli spunti sia della politica che degli addetti ai lavori per recepire tutte le osservazioni e poi varare un sistema fiscale che sia molto più semplice, dove la certezza del diritto è la cifra fondamentale di tutta la riforma". E continua: "In un momento storico come quello che stiamo affrontando ci viene chiesto di dare risposte coraggiose e strutturali. È un momento storico che ci chiede di affrontare una volta per tutte questioni che finora non sono state affrontate a livello strutturale". "Il tema del fisco è senza dubbio una di queste materie ed è una delle prime che abbiamo voluto affrontare approvando una riforma che era attesa da 50 anni e con la quale ci poniamo l'obiettivo di disegnare una nuova idea di Italia - spiega -. Un'Italia che sia più vicina alle esigenze dei contribuenti, più attrattiva per le aziende, più attrattiva per gli investimenti. Nel farlo abbiamo dato seguito anche a un impegno che avevamo assunto con i cittadini quando abbiamo chiesto il consenso necessario a governare questa nazione, lo avevamo scritto nel programma e lo stiamo facendo come è doveroso che sia". "La riforma fiscale non è un semplice atto normativo, non è un complesso di misure tecniche, non è un ammasso di regole magari di difficile comprensione riservato solamente agli addetti ai lavori - conclude Meloni -. No, la riforma fiscale è uno dei perni attorno ai quali si costruisce e ruota il tessuto economico di una nazione. È uno degli strumenti con i quali lo Stato può aiutare la società a crescere e a prosperare mettendo chi crea ricchezza, che non è lo Stato ma sono invece le aziende, il tessuto produttivo, i lavoratori, nelle condizioni migliori per produrre quella ricchezza. Perché più ricchezza verrà prodotta e più lo Stato potrà utilizzare la parte di quella ricchezza che gli compete per dare ai cittadini le risposte che i cittadini attendono".

Il PD rimane sul 'no' secco già espresso in commissione

Terzo mandato: il Senato bocchia l'emendamento della Lega



La Lega ha ripresentato in Aula al Senato l'emendamento al dl Elezioni, già bocciato in commissione, sul terzo mandato. Il testo propone di modificare le norme che regolano l'ineleggibilità, consentendo tre mandati consecutivi per i presidenti di Regioni "con riferimento ai mandati successivi alle elezioni effettuate dopo la data di entrata in vigore delle leggi regionali di attuazione". L'emendamento sul terzo mandato è firmato dai senatori leghisti Tosato, Bizzotto, Stefani, Pirovano, Spelgatti. L'emendamento presentato dalla Lega non trova d'accordo gli altri alleati della maggioranza: Fratelli d'Italia e Forza Italia. E il governo, secondo quanto si apprende, si rimetterà all'Aula in Senato sul correttivo leghista. L'esecutivo tenne la stessa linea in commissione qualche settimana fa quando l'emendamento fu alla fine bocciato. Arriva il no del Pd: in commissione, dice il capogruppo al Senato Francesco Boccia nell'assemblea dei gruppi, "la Lega ha mantenuto" l'emendamento sul "terzo mandato dei governatori delle Regioni (su cui il governo si è rimesso alla commissione) rendendo plastica la spaccatura in maggioranza". Ora "in Aula l'emendamento per le Regioni verrà mantenuto, mentre non verrà riproposto quello per i sindaci. Noi ribadiamo la nostra posizione già espressa in commissione". I Dem, in commissione, si erano espressi contro l'emendamento della Lega. "Come Pd ribadiamo che riteniamo necessaria una discussione generale sugli enti locali", fa sapere Boccia. "Ringrazio il governo per essersi rimesso alla volontà dell'Aula. Noi crediamo nel concetto di democrazia, crediamo che il potere appartenga al popolo e che non si debba limitare la possibilità di scelta dei cittadini. Il popolo deve poter votare chi vuole, e sappiamo di interpretare più di altri partiti la volontà di larghe fasce elettorali in tante regioni, anche in modo trasversale. Per questo teniamo la nostra posizione e per noi il dibattito non si chiude in questa occasione". Lo ha detto in Aula il senatore leghista Paolo Tosato, firmatario dell'emendamento al Dl Elezioni sul terzo mandato, sul quale il relatore Balboni (FdI) ha espresso parere contrario, mentre il governo si è rimesso all'Aula. Ma alla fine il Senato ha detto no, bocciato con 112 voti contrari, 26 voti favorevoli e 3 astenuti, l'emendamento della Lega al Dl Elezioni sul terzo mandato per i governatori, che era stato già bocciato in commissione e riproposto nel testo approvato ieri in Aula. Bocciato, nella stessa votazione, anche l'emendamento di Italia Viva sostanzialmente simile a quello leghista.

"Sono molto fiera che sia questo il governo che sta mettendo ordine in una materia che per moltissimi anni si è preferito riporre in un cassetto perché era troppo complessa per essere affrontata. Sono molto fiera che sia questo il governo che sta allineando l'Italia ai principali standard europei in ambito fiscale e che sta lavorando per dare modo alla nostra impresa e ai nostri cittadini di competere alla pari con le altre economie del G7 e con tutte le principali economie mondiali. Sono molto fiera che sia questo il governo che sta consegnando ai cittadini un fisco più equo, più giusto e più comprensibile". Così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, intervenendo al convegno 'La riforma fiscale'. "Abbiamo ancora molto lavoro da fare però abbiamo anche un vantaggio che altri prima di noi non hanno avuto, che è il vantaggio del tempo - ricorda la premier -. E cioè la possibilità di avere davanti un oriz-

Sono sette in totale, di cui due dalla Camera e due dal Senato

Cda Rai, incertezza sui tempi d'avvio per l'elezione dei nuovi consiglieri

È la prossima settimana il termine ultimo per capire se le procedure per il rinnovo del Cda Rai partiranno da questo mese, visto che i tempi tecnici sono di 60 giorni, o solo dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'azienda e dell'assemblea degli azionisti. Un avvio intorno alla prossima settimana per eleggere i consiglieri a nome di Camera e Senato e del consigliere eletto dai dipendenti Rai, garantirebbe un po' più di tempo per tutti gli adempimenti e per arrivare al rinnovo entro il termine di scadenza del precedente mandato triennale, che dovrebbe essere il 15 luglio 2024, visto che l'attuale Cda è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti Rai il 15 luglio 2021. La certezza dell'avvio del percorso di selezione dei cinque consiglieri eletti (due dalla Camera, due dal Senato e uno dai dipendenti Rai) si avrà solo con la pubblicazione di un avviso sui siti di Camera, Senato e Rai (nei 30 giorni successivi verranno presentate le candidature e negli ulteriori 30 giorni bisognerà votare). L'avvio dipende sostanzialmente dai tempi della politica che è in cerca di accordi all'interno di maggioranza e opposizione sui candidati. Per i due consiglieri indicati dall'azionista, ovvero dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (il Cda è composto da 7 consiglieri), destinati a diventare amministratore delegato e presidente, sembrerebbero esserci invece pochi dubbi: con Giampaolo Rossi, attuale direttore generale, considerato già da mesi ad in pectore e Simona Agnes, molto apprezzata nell'attuale mandato da consigliere e promotrice di una visione di servizio pubblico che attualizza la lezione del padre Biagio, indimenticato direttore generale di Viale Mazzini dal 1982 al 1990, in pole position per la presidenza. Ma nel tourbil-

lon di indiscrezioni si fanno avanti in queste ore anche voci su Marcello Ciannamea verso la direzione generale al posto di Rossi e su Roberto Sergio che tornerebbe a guidare la radiofonia, che ha diretto per tanti anni e di cui ha mantenuto l'interim anche ora che è ad. E mentre si cerca di capire se le procedure per il rinnovo partiranno a fine marzo o dopo l'approvazione del bilancio (che dovrebbe essere varato dal Cda Rai il 17 aprile e dall'assemblea degli azionisti entro il mese seguente), in Rai è già in corso da settimane, il lavoro per la predisposizione dei palinsesti della prossima stagione televisiva. Con Sanremo 2025 che aleggia come il grande nodo da risolvere: tra boatos subito smentiti di un ritorno di Amadeus (che ha più volte dichiarato nelle ultime settimane di volersi prendere una pausa dal festival) e proposte pittoresche come quella avanzata da Morgan al maestro Riccardo Muti di una direzione artistica in 'tandem', l'ipotesi più avallata dagli addetti ai lavori - a quanto apprende l'Adnkronos - è quella di una guida del festival a 'responsabilità condivisa', con più di un conduttore ad affrontare la pesante eredità di Amadeus, con i record d'ascolto e i successi musicali ottenuti nell'ultimo quinquennio. Sicuramente non si tirerebbero indietro di fronte ad una investitura aziendale due colonne Rai come Carlo Conti e Antonella Clerici, magari affiancati da un conduttore più giovane come Alessandro Cattelan o Stefano De Martino. Ma la quadra al momento non sarebbe ancora stata trovata. E non si esclude nemmeno che per il prossimo festival si torni ad una direzione musicale separata da quella artistica e non affidata ad uno dei conduttori in campo.

Fuori legge le applicazioni che minacciano i diritti dei cittadini

Ok del Parlamento UE all'AI Act

Nel pacchetto di norme è incluso anche l'obbligo di trasparenza

Il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva l'AI Act, il pacchetto di norme sull'Intelligenza Artificiale. I deputati hanno approvato il regolamento, frutto dell'accordo raggiunto con gli Stati membri nel dicembre 2023, con 523 voti favorevoli, 46 contrari e 49 astensioni. "Accolgo con favore lo straordinario sostegno del Parlamento europeo al nostro AI Act, le prime regole complete e vincolanti al mondo per un'IA affidabile. L'Europa è ora un regolatore globale degli standard nel campo dell'intelligenza artificiale. Stiamo regolamentando il meno possibile, ma quanto necessario!", ha commentato su X il commissario Ue al mercato interno Thierry Breton. L'obiettivo è di proteggere i diritti fondamentali, la democrazia, lo Stato di diritto e la sostenibilità ambientale dai sistemi di IA ad alto rischio, promuovendo nel contempo l'innovazione e assicurando all'Europa un ruolo guida nel settore. Il regolamento stabilisce obblighi per l'IA sulla base dei possibili rischi e del livello d'impatto. Applicazioni vietate. Le nuove norme mettono fuori legge alcune applicazioni di IA che minacciano i diritti dei cittadini. Tra queste, i sistemi di categorizzazione biometrica basati su caratteristiche sensibili e l'estrapolazione indiscriminata di immagini facciali da

internet o dalle registrazioni dei sistemi di telecamere a circuito chiuso per creare banche dati di riconoscimento facciale. Saranno vietati anche i sistemi di riconoscimento delle emozioni sul luogo di lavoro e nelle scuole, i sistemi di credito sociale, le pratiche di polizia predittiva (se basate esclusivamente sulla profilazione o sulla valutazione delle caratteristiche di una persona) e i sistemi che manipolano il comportamento umano o sfruttano le vulnerabilità delle persone. Eccezioni per le forze dell'ordine. In linea di principio le forze dell'ordine non potranno fare ricorso ai sistemi di identificazione biometrica, tranne in alcune situazioni specifiche espressamente previste dalla legge. L'identificazione "in tempo reale" potrà essere utilizzata solo se saranno rispettate garanzie rigorose, ad esempio se l'uso è limitato nel tempo e nello spazio e previa autorizzazione giudiziaria o amministrativa. Gli usi



ammessi includono, ad esempio, la ricerca di una persona scomparsa o la prevenzione di un attacco terroristico. L'utilizzo di questi sistemi a posteriori è considerato ad alto rischio. Per questo, per potervi fare ricorso, l'autorizzazione giudiziaria dovrà essere collegata a un reato. Sono previsti obblighi chiari anche per altri sistemi di IA ad alto rischio (che potrebbero arrecare danni significativi alla salute, alla sicurezza, ai diritti fondamentali, all'ambiente, alla democrazia e allo Stato di diritto). Rientrano in questa categoria gli usi legati a infrastrutture critiche, istruzione e formazione professionale, occupazione, servizi pubblici e privati di base (ad esempio assistenza sanitaria, banche, ecc.), alcuni sistemi di contrasto, migrazione e gestione delle frontiere, giustizia e processi democratici (come nel caso di sistemi usati per influenzare le elezioni). Per questi sistemi vige l'obbligo

di valutare e ridurre i rischi, mantenere registri d'uso, essere trasparenti e accurati e garantire la sorveglianza umana. I cittadini avranno diritto a presentare reclami sui sistemi di IA e a ricevere spiegazioni sulle decisioni basate su sistemi di IA ad alto rischio che incidono sui loro diritti. Obblighi di trasparenza. I sistemi di IA per finalità generali e i modelli su cui si basano dovranno soddisfare determinati requisiti di trasparenza e rispettare le norme UE sul diritto d'autore durante le fasi di addestramento dei vari modelli. I modelli più potenti, che potrebbero comportare rischi sistemici, dovranno rispettare anche altri obblighi, ad esempio quello di effettuare valutazioni dei modelli, di valutare e mitigare i rischi sistemici e di riferire in merito agli incidenti. Inoltre, le immagini e i contenuti audio o video artificiali o manipolati (i cosiddetti "deepfake") dovranno essere chiaramente etichettati come tali. Misure a sostegno dell'innovazione e delle PMI. I paesi dell'UE dovranno istituire e rendere accessibili a livello nazionale spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di prova in condizioni reali (in inglese sandbox), in modo che PMI e start-up possano sviluppare sistemi di IA innovativi e addestrarli prima di immetterli sul mercato.

Aggressioni al personale sanitario, aumentano le denunce in Spagna

In Spagna aumentano le aggressioni agli operatori sanitari. Secondo un rapporto redatto dal ministero della Salute, nel 2022 sono state denunciate 13.210 aggressioni nell'intero sistema sanitario nazionale, pari a 20,05 denunce di aggressioni ogni 1.000 professionisti. Si tratta di quasi 5 punti in più rispetto al 2021. Si stima tuttavia che molte aggressioni non vengano denunciate o segnalate, per cui i numeri reali potrebbero essere molto più alti. Secondo il rapporto, il profilo del professionista aggredito corrisponde per lo più a quello di una donna, con una prevalenza di segnalazioni tra i 35 e i 55 anni, soprattutto tra il personale medico e infermieristico. Il 34 per cento delle aggressioni avviene in sala di consultazione e, al secondo posto, nei punti di ammissione e informazione. Il tasso di denuncia delle aggressioni nell'assistenza primaria è quasi quattro volte superiore a quello delle cure ospedaliere. Secondo il rapporto la maggior parte delle segnalazioni riguarda insulti e minacce. Nel 2022, in particolare è stata segnalata un'aggressione fisica ogni 5,6 aggressioni non fisiche. Un dato molto simile a quello del 2021. La causa più frequente di aggressione è legata all'assistenza percepita dall'utente, seguita da quelle relative alle richieste dell'utente. Per quanto riguarda il profilo dell'aggressore, questo non varia rispetto agli anni precedenti: l'aggressore principale è un utente/paziente, e nel 58 per cento dei casi si tratta di uomini. Il ministero della Salute spagnolo ha sottolineato che si tratta di un problema che "non solo colpisce l'integrità fisica e il benessere delle persone che svolgono la loro attività professionale nel settore sanitario, ma causa anche una diminuzione della qualità e della coesione del sistema sanitario spagnolo".

Chiarite anche le procedure sull'accesso ai dati dei veicoli immatricolati

Sicurezza stradale, arriva l'accordo Ue per la cooperazione sulle infrazioni

Per garantire un traffico stradale più sicuro in tutta Europa, la presidenza del Consiglio Ue e i negoziatori del Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio su una proposta che modifica la direttiva del 2015 sullo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni stradali legate alla sicurezza stradale. La nuova normativa fa parte del cosiddetto pacchetto legislativo "sicurezza stradale". La direttiva rivista mira a garantire che i conducenti non residenti rispettino le regole del traffico quando guidano in altri Stati membri dell'UE. L'impostazione generale della proposta della Commissione è stata mantenuta nell'accordo provvisorio. I legislatori hanno tut-

tavia introdotto diverse modifiche alla proposta, volte principalmente a chiarire l'ambito di applicazione e le definizioni dell'atto giuridico. Questi comportano tra gli altri: introdurre il concetto di "persona interessata" e chiarire i ruoli e le responsabilità dei punti di contatto nazionali e delle autorità competenti; l'aggiunta di ulteriori reati alla normativa rivista, come i casi di mancato rispetto delle restrizioni di accesso dei veicoli o delle regole ai passaggi a livello ferroviario, attraversamento di una linea continua, sorpasso pericoloso, parcheggio pericoloso, guida contromano, uso di veicoli sovraccarichi, nonché come casi di mordi e fuggi; ulteriore chiarimento

delle diverse procedure relative all'accesso ai dati di immatricolazione dei veicoli e delle diverse opzioni a disposizione delle autorità competenti per chiedere assistenza reciproca al fine di garantire che la persona interessata sia identificata e che l'avviso di infrazione stradale arrivi al posto giusto entro un termine ragionevole; tutte le necessarie garanzie messe in atto per proteggere i diritti fondamentali del conducente o di qualsiasi altra persona interessata, anche definendo un quadro chiaro per vietare qualsiasi abuso da parte di soggetti privati coinvolti nel processo di infrazioni alla sicurezza stradale, e migliori meccanismi di protezione dei dati personali.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Il presidente Claudio Lotito affida la squadra al vice Giovanni Martusciello Lazio, l'addio di Sarri è ufficiale

Due anni e mezzo di alti e bassi, la storia del mister sulla panchina della Lazio

Sono ufficiali le dimissioni di Maurizio Sarri da allenatore della Lazio. Il suo posto in panchina lo prenderà il vice Giovanni Martusciello. Lo annuncia il club biancoceleste in una nota. "La S.S. Lazio rende noto che Maurizio Sarri ha rassegnato le proprie dimissioni da allenatore responsabile della prima squadra. La Società ringrazia il tecnico per i traguardi raggiunti e per il lavoro svolto, augurandogli le migliori fortune umane e professionali. Contestualmente, il Club comunica di aver deciso di affidare la guida tecnica a Giovanni Martusciello". Si chiude dopo due anni e mezzo di alti e bassi l'avventura di Maurizio Sarri sulla panchina della Lazio, con le dimissioni arrivate in seguito al ko in casa con l'Udinese, il 3° di fila in Serie A, il 4° nelle ultime 4 partite ufficiali. La sua storia sulla panchina biancoceleste inizia il 9 giugno 2021, quando prende il posto di Simone Inzaghi, passato all'Inter. Il tecnico toscano approda nella Capitale dopo un anno di stop arrivato in seguito alla stagione con la Juventus, chiusa con lo scudetto d'agosto nell'anno della pandemia e l'esonero deciso

dalla società bianconera dopo l'eliminazione contro il Lione negli ottavi di finale di Champions League. La prima partita ufficiale arriva nella 'sua' Empoli il 21 agosto con un successo per 3-1. Nella prima stagione all'ombra del Cupolone Sarri termina al 5° posto con 64 punti, frutto di 18 vittorie, 10 pareggi e 10 sconfitte. In Europa League la Lazio esce di scena ai sedicesimi di finale contro il Porto, dopo il 2-2 dell'Olimpico i portoghesi vincono 2-1 al 'Do Dragao'. In Coppa Italia è il Milan ai quarti di finale a fermare la corsa di Sarri con un netto 4-0. La stagione 2022-2023 è nettamente la migliore alla guida della Lazio per l'ex tecnico del Napoli. In campionato Immobile e compagni terminano al 2° posto con 74 punti (22 vittorie, 8 pareggi e 8 sconfitte) e il ritorno in Champions League. Tra le soddisfazioni più belle i due derby vinti e la vittoria al 'Maradona' contro il Napoli dominatore del campionato. In Coppa Italia lo stop è ancora ai quarti per mano della Juventus che si impone 1-0 all'Allianz Stadium. Meno felice la stagione in Europa League. La Lazio chiude al terzo posto il suo girone e



viene retrocessa in Conference League. Anche nella terza competizione europea c'è poca gloria: eliminazione agli ottavi di finale per mano degli olandesi dell'AZ Alkmaar, vincitori per 2-1 sia all'andata sia al ritorno. La stagione 2023-2024 è un'annata di alti e bassi. La Lazio fa un ottimo percorso in Champions League, dove supera il girone da seconda nel gruppo E dietro all'Atletico Madrid con 10 punti (3 vittorie, un pareggio e due sconfitte). Esce di scena agli ottavi contro il Bayern Monaco ma si toglie la soddi-

sfazione di battere 1-0 i bavaresi nell'andata all'Olimpico, prima di perdere 3-0 nel ritorno all'Allianz Arena. La Lazio è ancora in corsa in Coppa Italia, dove ad aprile dovrà disputare le due semifinali con la Juventus. Decisamente deludente il percorso in campionato con i biancocelesti noni in classifica con 40 punti (12 vittorie, 4 pareggi e ben 12 ko) e al momento fuori dalle Coppe Europee per la prossima stagione. **Saluti e ringraziamenti anche dai giocatori...** "In oltre due anni e mezzo sotto la tua guida ho vissuto

emozioni indimenticabili. Grazie ai tuoi consigli, ai tuoi insegnamenti e alla tua idea di calcio abbiamo raggiunto picchi inimmaginabili. È stato un onore e un piacere lavorare con te. Dispiaciuto per come è finita! Grazie, grazie davvero Mister!". Non solo Danilo Cataldi. Anche Patric ha voluto dedicare una lettera a Maurizio Sarri, allenatore che gli ha permesso di crescere, di migliorarsi e di diventare la certezza che oggi per la Lazio rappresenta. Il difensore spagnolo non si è trattenuto, ha parlato dei grandi insegnamenti ricevuti e di come in questi due anni e mezzo lo abbia cresciuto e cambiato, rendendolo il giocatore che è oggi. Poi, solo alla fine, il numero 4 ha voluto fargli una promessa, quella di ritrovarsi un giorno per lottare ancora insieme: "Mister, per iniziare desidero ringraziarti per tutto quello che mi hai insegnato in questi mesi da allenatore. Nella carriera di un calciatore ci sono tanti tecnici, ma pochi di questi ti forgiavano facendoti diventare il giocatore che sei. Mi hai insegnato cosa significa competere veramente, la visione del gruppo al di sopra del singolo e soprattutto mi hai aiutato a risolvere tante

situazioni. Per me sei uno di quelli che ti mostrano la strada e ti migliorano, grazie. Per continuare, personalmente, ed è la cosa più importante per me, mi hai fatto vedere cosa significa avere valori nella vita e nello sport, con le parole ma soprattutto con i fatti. A volte le strade si separano, per qualsiasi motivo, ma sono sicuro che prima o poi ci vedremo di nuovo. Sempre grato per tutto, Patric". "Abbiamo gioito, lottato e insieme ci siamo tolti tante soddisfazioni. Voglio solo salutarti e ringraziarti per il percorso fatto insieme che mi ha permesso di crescere sotto tanti punti di vista. Grazie mister". Queste le parole di capitano Ciro Immobile. Anche Luis Alberto si aggiunge all'appello dei giocatori che hanno dedicato nella giornata di oggi un messaggio a Maurizio Sarri dopo le sue dimissioni. Il centrocampista spagnolo, per mezzo di una storia sul proprio profilo Instagram, ha pubblicato una foto che lo vede al fianco del tecnico toscano e ha poi aggiunto "Grazie per questi anni importanti e con tante soddisfazioni, ti auguro il meglio per il tuo futuro".

Poche gare al termine di un campionato che ancora non ha deciso il vincitore. In vetta alla categoria Under 19 c'è il Cerveteri, che viaggia a cinque punti dal Santa Marinella e a sei dal Maccarese. A quattro gare dal termine, i baby cervi devono sostenere una trasferta delicata, in casa della Favil Cimini che è squadra molto organizzata, dal momento che scendono in

L'Under 19 è concentrata per centrare un obiettivo storico

Cerveteri, quattro finali al termine del campionato

juniores, under della prima squadra. Uscire indenni da Vignanello ha un significato forte per il tecnico Simone Sale, reduce dalla vittoria sul

Sabazia per 3-0 con reti. Due goal di Feliziani e uno di Conte hanno permesso agli etruschi di consolidare la prima posizione. Il lavoro dei

collaboratori Gabriele Giannella e Daniele Zannini hanno portato il tecnico Sale ad avere dei risultati importanti in campo.



Nuovi successi per il Gruppo Millepiedi di Ladispoli nelle gare a Roma e Cassino

Un altro fine settimana di successi quello ultimo trascorso dai Millepiedi divisi tra Roma e Cassino. Sabato 9 marzo, Roma ha incoronato Jennifer Sombodey Moonou, reduce dall'argento italiano di Mariano Comense, campionessa regionale nel lancio del giavellotto 600 grammi. Per la ragazza, al primo anno della categoria promesse, è il quinto titolo regionale consecutivo, guadagnato al termine di una gara disputata in condizioni difficilissime. A Cassino, nello stesso giorno, un altro risultato eccellente è arrivato dalla staffetta master donne con Flavia Ostini, Emanuela Tissi, Giustina Menna e Ramona Iegiani, che hanno conquistato il bronzo nazionale nel Campionato Italiano di categoria, cross 4 x 1 giro.



La domenica successiva ha poi visto la partecipazione della stessa squadra femminile, raggiunta da Wioletta Balwas, alla finale nazionale assoluta di corsa campestre, trasmessa in diretta su Rai Sport nella mattinata.

Su Rai Due la gara femminile tra Inter e Juve diretta dal fischiotto di Ladispoli Andrea Ancora

Per Ancora della sezione di Roma 1, domenica 17, ci sarà la diretta su Rai Due, visto che è stato designato ad arbitrare la gara femminile, valida per la poule scudetto, Inter - Juventus. Il fischiotto di Ladispoli sarà chiamato a dirigere due squadre candidate per lo scudetto. La giacchetta di Ladispoli, al quarto anno nei professionisti, sta rispettando le previsioni della vigilia, con un percorso segnato da importanti arbi-



traggi. Diretta sul secondo canale della Rai, a partire dalle 16.00, per chi volesse vedere all'opera l'arbitro.

In vista dell'imminente Maratona di Roma del prossimo 17 marzo, la testata sportiva NewsSuperscommesse.it ha realizzato una lunga e dettagliata intervista con il project manager dell'evento Lorenzo Benfenati, che ci ha raccontato la crescita dell'iconica manifestazione sportiva e le novità che ci attendono nella 29esima ma soprattutto nella 30esima edizione della corsa capitolina. **L'Acqa Run Rome The Marathon si prepara a confermare la 42K più partecipata d'Italia, con "più di 18mila alla maratona e oltre il 60% di stranieri, mille squadre alla staffetta e quasi 20mila persone alla Fun Run" come da lei in una recente intervista. Vi aspettavate un'adesione così importante? Questi numeri verso quali progetti futuri possono far proiettare l'organizzazione?**

"Un evento come la Maratona di Roma non può porsi limiti. Ovvio che sono numeri veramente importanti, perché la rendono la manifestazione più partecipata d'Italia. Siamo grati per questo e ci sentiamo addosso una grande responsabilità. Ci saranno tanti iscritti e tanti finisher che porteranno con sé un bel ricordo, ed è questo il vero successo dell'evento. Raggiungere questi numeri era il nostro obiettivo, siamo contenti di questa 29esima edizione e stiamo già lavorando per quella del 2025, anno del Giubileo e di grandi cambiamenti".

Quest'anno sono state apportate delle modifiche al percorso della 42 km: la prima riguarda il cambio di direzione alla partenza, che ora prevede anche un giro attorno al Colosseo, mentre la seconda riguarda l'eliminazione della salita che costeggia la Moschea. Qual è il motivo di queste scelte?

"C'è sicuramente una ragione: vogliamo rendere la 42 km capitolina sempre più veloce e tecnica. Molti partecipanti si iscrivono senza darsi un obiettivo in termini di risultato e concentrandosi solo sulla bellezza della città e della manifestazione. Noi, invece, vogliamo far passare il messaggio

Maratona di Roma, no limits

Il project manager Benfenati: "La 30esima edizione sarà incredibile.

Modifica del percorso? Vogliamo renderlo sempre più tecnico e veloce"



che tutti possono ambire al proprio personal best. Ascoltando il parere dei runners e con l'aiuto della polizia municipale, abbiamo quindi reso la corsa ancora più veloce e agevolato i maratoneti eliminando quel falsopiano, quella salita al 30esimo km, che non era neanche particolarmente attrattiva dal punto di vista del percorso. La partenza al Colosseo, invece, assume un aspetto più iconico, perché partire e arrivare sotto uno dei più bei monumenti del mondo è un'emozione incredibile per tutte le persone che parteciperanno alla gara il 17 marzo".

Main topic di questa edizione quello della sostenibilità: già nel 2021 è stata conquistata la certificazione ISO 20121 attraverso l'Ente certificatore RINA. In quali aspetti la Maratona si prefigge di rispettare l'ambiente e di essere sostenibile? Ci spiega

nel dettaglio l'utilizzo dell'hashtag #runforwater?

"L'hashtag è legato al percorso che stiamo facendo con il nostro main sponsor Acqa, che quest'anno si prefigge l'obiettivo di raccontare l'importanza e la preziosità dell'acqua pubblica. (...) Avremo una notevole riduzione della plastica monouso su tutto il percorso: ci saranno infatti molti punti di ristoro senza le classiche bottigliette di plastica, bensì con le autobotti che permettono di bere l'acqua pubblica (...). La certificazione ISO 20121 attesta che l'evento ha un'organizzazione e gestione sostenibile. Ma non ci limitiamo a questo: abbiamo infatti un ambizioso progetto che possa rendere la Maratona di Roma un evento "carbon neutral" entro il 2026. Stiamo quindi lavorando per ridurre quanto più possibile la nostra impronta carbonica e, dove non è possibile, compen-

sare. Abbiamo inoltre piantato 3000 alberi a edizione, e siamo ora a 9000 alberi piantati in Guatemala. Abbiamo anche partnership e collaborazioni con aziende come Zero CO2 e Retake, e quest'anno faremo la raccolta delle scarpe che i runner non utilizzano più per trasformarle in altro materiale. E' fondamentale la logica del riciclo e del riutilizzo, dai trasporti ai rifiuti. Tutto il materiale che i maratoneti riceveranno nel pacco gara proviene da filato riciclato. Ogni anno vogliamo diventare sempre più sostenibili".

Per la 30esima edizione del 2025 ci sarà anche il Giubileo, quali novità ci attendono?

"Le novità sono molteplici. (...) Sul percorso ci saranno delle sorprese: non è facile lavorare a Roma su 42 km di percorso, ma stiamo facendo del nostro meglio per rendere incredibile la 30esima edizione e per fare

in modo che ci sia una grande sinergia con il Vaticano, dal momento che sarà anche l'anno del Giubileo, per rendere la Maratona ancora più iconica nei passaggi chiavi della corsa e della città".

La nostra redazione sarà presente il 17 marzo con la seconda edizione del progetto "Maratoneta SuperNews", che permette a runner professionisti e non di candidarsi come maratoneti del nostro giornale online. Cosa ne pensa di quest'iniziativa? Progetti di questo tipo sono un buon strumento per incentivare alla partecipazione e incentivare, in generale, lo sport?

"Assolutamente sì. Vi ringraziamo, noi cerchiamo anno per anno di far partecipare sempre più partner, stakeholder e amici della Maratona in maniera attiva: far correre la Maratona, la staffetta o parte-

cipare alla stracciatina. Chi non se la sente di correre anche la Fun Run, che scenda per le strade di Roma per fare il tifo! Fare vivere l'evento dall'interno, come sta facendo in questo caso la vostra redazione, è una delle cose più emozionanti: ogni runner ha una storia da raccontare e taglia il traguardo con un sorriso speciale".

20 mila iscritti, è record

Oltre 19mila iscritti alla Maratona di Roma, di cui oltre 10mila sono stranieri: è record nella storia delle maratone in Italia e lo fa segnare la Acqa RunRome the Marathon l'evento in programma nella capitale domenica prossima, 17 marzo. Numeri diffusi nel corso della conferenza stampa tenuta dagli organizzatori in uno scenario spettacolare come la terrazza dei Mercati di Traiano e a cui hanno preso parte il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'assessore capitolino allo Sport e ai Grandi Eventi, Alessandro Onorato, la vice presidente del Coni, Silvia Salis, il presidente della Federazione italiana di atletica leggera, Stefano Mei, e i rappresentanti di Infront Italia (organizzatore), Acqa (title sponsor), Joma (sponsor tecnico), Corriere dello Sport (marketing). Ai quasi 20mila maratoneti si aggiungeranno altre 20mila persone che prenderanno parte chi alla maratona a staffetta (4 zone di cambio per i 4 frazionisti dei circa mille team già iscritti, e ci si può ancora iscrivere) e chi alla 'stracciatina', passeggiata di 5 km (anche per questa le iscrizioni sono ancora aperte). In tantissimi dei partecipanti alla passeggiata porteranno al guinzaglio il proprio cane. Il percorso della maratona partirà dai Fori Imperiali, all'altezza del Colosseo, e l'arrivo sarà sempre ai Fori, quindi la foto sulla linea di traguardo per ogni maratoneta avrà come sfondo il Colosseo. L'arrivo della passeggiata sarà invece al Circo Massimo. Al villaggio maratona è previsto che arrivino 30mila visitatori, in aggiunta ai podisti che vi si recheranno per ritirare il pettorale di gara.



Europei di Atletica Roma 2024, Pietro Arese e il destino nel cognome

L'atleta: "Voglio imitare Franco e vincere il titolo dei 1500"

Ha iniziato una stagione speciale nel modo migliore possibile, stabilendo il nuovo record italiano indoor dei 3000 metri dopo 27 anni. Ottenuto il settimo posto ai Mondiali indoor di Glasgow, adesso il mezzofondista azzurro Pietro Arese conta i giorni all'avvio dei Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024, che si terranno allo Stadio Olimpico e al Parco del Foro Italico dal 7 al 12 giugno. "Gli Europei di Cross del 2022 a Venaria sono un ricordo magico per me che sono torinese, perché vincere un titolo continentale a pochi chilometri da casa mia è stato veramente incredibile. Quindi immagino che partecipare agli Europei in pista a Roma, nella Città Eterna,

sarà doppiamente magico" racconta l'atleta italiano classe 1999. Pochi giorni prima della memorabile prestazione sui 3000 a Metz, Arese aveva stabilito il primato sui 1500 indoor a Padova, superato poi da Federico Riva e Ossama Meslek. "Iniziare la stagione con tutti questi record - spiega l'azzurro - è stato fantastico non solo per me ma per tutti gli altri ragazzi della nazionale italiana. È un aspetto molto stimolante, personalmente aver battuto il primato storico di Gennaro Di Napoli mi ha regalato un'emozione unica. Adesso, in vista degli Europei di Roma, mi dico: "Perché non provare a battere il record sui 1500 all'aperto?". Sarebbe fantastico". Arese è un cogno-

me che per l'atletica italiana significa molto. Franco Arese, ex presidente Fidal e ora Chairman dell'azienda Karhu official supplier per il materiale tecnico di Roma 2024, da atleta vinse il titolo europeo sui 1500 a Helsinki nel 1971. "Questo è un altro segno del destino. Con Franco Arese ci conosciamo e parliamo spesso anche se non siamo parenti. Sarebbe magico imitarlo e vincere l'oro allo Stadio Olimpico" ammette Pietro. Un ottimismo che deriva anche dal momento magico vissuto dalla nazionale italiana di atletica. "Il clima che si respira all'interno de team azzurro è leggero e molto stimolante. Credo sia questo il motivo per cui stanno arrivando tanti risultati positivi. La coesione tra noi atleti e il fatto che ognuno apprezzi le vittorie degli altri rappresentano un aiuto fondamentale, che ci ha permesso ad esempio di vincere la Coppa Europa a squadre lo scorso anno in Polonia. Spero che questo stesso spirito ci aiuti a conquistare altre vittorie a giugno" chiude Arese, che a due anni di distanza dal quarto posto nella finale dei 1500 agli Europei di Monaco 2022 ora è pronto a puntare al podio.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





a cura di Antonio Castello

I nuovi scenari del turismo nel Mediterraneo alla XXVII edizione della BMT

Dal turismo di prossimità a quello di lusso, passando per le innovazioni che già condizionano e caratterizzano il futuro del viaggio. Dall'Italia, meta tra le più ambite del mondo, alle destinazioni estere, passando dalle località a forte vocazione turistica a quelle emergenti. Si parla di questo e di molto altro alla ventisettesima edizione di BMT, la più importante fiera B2B del Mediterraneo che si apre oggi alla Mostra d'Oltremare di Napoli.

Spazio, come da tradizione, a ENIT e alle **Regioni d'Italia**, con gli stand della Campania, padrona di casa, di Marche, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Valle d'Aosta, Lazio, Toscana, Emilia-Romagna, Trentino, Sardegna, e Sicilia, con la rete

autentica e inesplorata dei territori sicani.

"La BMT - dichiara **Alessandra Priante, presidente ENIT** - è un appuntamento importantissimo: in un momento fondamentale dell'anno, particolarmente interessante a livello turistico, consente di avere una visione non solo di quella che è l'offerta nel meraviglioso Sud e in tutta l'area del Mediterraneo, ma anche delle esigenze degli operatori in termini prospettici. È indispensabile fornire strumenti per affrontare una domanda che sta cambiando e attraverso BMT tutte le nuove istanze potranno essere messe in evidenza: la Borsa Mediterranea del Turismo, infatti, è anche un grande



momento di dialogo, di conoscenza, e di sviluppo di nuove proposte. BMT è una fiera di grande successo, una fiera internazionale. In questo senso, bene la dimensione del Mediterraneo declinata su un piano di collaborazione internazionale, che consiste nello

sviluppare percorsi comuni con gli altri Paesi. È un grande punto di forza. E importanti sono anche i workshop di BMT, che toccano due elementi chiave per la destagionalizzazione: l'attenzione alla vacanza benessere e termale e all'incen-

trare e congressi, con offerte valide per dodici mesi all'anno. L'Italia può iniziare a candidarsi per ospitare grandi congressi internazionali. In BMT ci si interroga su tutto questo. La crescita della Borsa Mediterranea del Turismo, quindi, è centrale ed ENIT SpA vuole dare una grande contributo". Alla Borsa Mediterranea del Turismo, organizzata da **Progetta**, azienda leader nell'organizzazione di fiere professionali, nei padiglioni espositivi ci saranno aree sia dedicate all'outgoing che all'incoming e saranno presenti i più importanti player del settore, come ITA, MSC, SNAV, oltre ai tour operator storici riuniti nel Villaggio ASTOI. Presenti anche le associazioni di categoria come Maavi, Fiavet, Aidit,

Aiav e altri. Grande partecipazione delle compagnie aeree, tra cui Air Marocco, che lancia la nuova rotta Napoli-Marrakech, China Airlines e Air China, con il Paese asiatico che raddoppia il proprio spazio espositivo, Royal Caribbean e Norwegian Cruise. Confermata anche per questa edizione la partnership con Trenitalia. Ospite d'onore sarà la Croazia, con le sue 1.244 isole circondate da uno dei mari più puliti e cristallini al mondo, terra dell'eccellente offerta enogastronomica, della natura selvaggia e incontaminata, dei numerosi parchi nazionali e naturali, di diversi siti Unesco, città d'arte e anche di divertimento. Il tutto a due passi dall'Italia.

Chiusa a Fermo Tipicità

Una edizione proiettata verso l'Expo 2025 di Osaka

Una girandola di colori, odori, sapori, musica e tanto folklore. Un'edizione, questa di Tipicità, il Festival dell'agroalimentare marchigiano, che, ancora una volta, a saputo rispondere alle aspettative dei visitatori, che ogni anno non mancano di affollare gli spazi del *Fermo Forum*, sede della manifestazione, e degli operatori, che qui accorrono per maturare esperienze e concludere affari.

Un'edizione dedicata al food e ai territori con iniziative che hanno ispirato dibattiti e incontri tenuti presso gli stand o negli appositi spazi dedicati. Ma è stata soprattutto un'edizione proiettata verso l'estero e, in particolare, verso l'Estremo Oriente. Il prossimo anno si terrà infatti ad Osaka, in Giappone, l'Expo che avrà come tema:

"Disegnare il futuro per le nostre vite". Un'occasione che gli organizzatori, attenti osservatori delle vicende nazionali, con uno sguardo all'estero, non potevano farsi sfuggire, dedicando all'Esposizione Universale una intera giornata del programma con incontri che hanno visto intervenire **Francesco Ukon**, docente di Economia della moda Doshisha Business School di Kyoto, che sta attivamente collaborando con Tipicità alle iniziative in programma in Giappone, e l'Ambasciatore **Mario Vattani**, Commissario Generale per l'Italia

a Expo 2025 Osaka, oltre all'Assessore regionale all'internazionalizzazione **Andrea Maria Antonini**, coordinatore della partecipazione delle Regioni Italiane ad EXPO 2025. "L'eco di Tipicità ha travalicato ormai e confini nazionali acquisendo, con le varie iniziative che anno dopo anno gli organizzatori hanno saputo intraprendere con altri paesi, una notorietà che proietta la Regione Marche mondo, ha



detto l'Ambasciatore Vattani. E siccome il prossimo anno porteremo a Expo il Sistema Italia in sua ogni sua declinazione, la Regione Marche costituirà un simbolo della cultura agroalimentare italiana anche, e soprattutto, perché la gastronomia italiana rappresenta una delle voci più importanti della nostra bilancia commerciale verso il Sol Levante". L'importanza di questa partecipazione ad un evento mondiale come l'Expo è stata sottolineata anche dall'Assessore Antonini secondo cui "la presenza attiva a questo evento, rappresenta un'occasione unica di internazionalizzazione

per il tessuto economico e commerciale, attraverso il quale far conoscere le nostre eccellenze imprenditoriali, tecnologiche e scientifiche". L'Italia sarà presente all'importante appuntamento dell'Esposizione Universale che si terrà dal 13 aprile al 13 ottobre 2025, con un padiglione disegnato dall'architetto Mario Cucinella e ispirato al concetto "L'Arte Rigenera la Vita". Il progetto è caratterizzato da una forte identità stilistica, con un teatro, una piazza e un giardino all'italiana quali elementi distintivi della nostra tradizione. Il Padiglione Italia sarà un avamposto del Sistema Paese per consolidare la nostra immagine, non solo nel paese del Sol Levante, ma nell'Asia intera. Il programma della partecipazione nipponica a Tipicità si completato con una serata "Nippo-Marchigiana", tenutasi presso l'Hotel Astoria a cura dell'Accademia di Tipicità e dello Chef **Takashi Kido** per la Nippon Food Academy. A conclusione dell'incontro, nell'ambito del percorso di avvicinamento verso l'Expo, è stata annunciata la partecipazione di Tipicità alla IX SCIM-Settimana della cucina italiana nel mondo, programmata nel prossimo mese di novembre sempre in Giappone. In questo senso sono già stati avviati contatti con il Consolato Generale d'Italia ad Osaka.

Le eccellenze del Lago di Bolsena e del suo comprensorio presentate domani a Napoli nel corso della BMT



Comuni del comprensorio del Lago di Bolsena e Reti di Impresa insieme per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Il primo appuntamento è stato programmato per domani a Napoli nel corso della Borsa Mediterranea del Turismo. Presenti alla conferenza stampa i sette Comuni (Montefiascone, Bolsena, San Lorenzo Nuovo, Grotte di Castro, Gradoli, Capodimonte e Marta) e quattro Reti di Imprese (Visit Bolsena, Naturalmente Capodimonte, Visit Marta e Montefiascone in Vetrina) con i loro progetti ammessi e finanziati attraverso un bando specifico della Regione Lazio che, appunto, prevedeva la condivisione di enti locali come soggetti beneficiari e le Reti di Impresa soggetti promotori.

La missione è quella di promuovere strategie comuni per valorizzare, promuovere il territorio e le imprese aderenti per una auspicabile ricaduta in termini sociali, economici ed anche occupazionali con tutta una serie di iniziative finalizzate allo scopo, interventi promo pubblicitari, eventi, organizzazione di educational rivolti a buyer turistici ed enogastronomici e giornalisti della stampa specializzata ma

anche altre iniziative ed attività rivolte all'accessibilità dei luoghi e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Importante anche l'attività di formazione soprattutto rivolta agli associati ma anche alle popolazioni; corsi di formazione che riguarderanno il Digital Web Marketing e campagne social. Alla conferenza stampa di oggi saranno presenti gli amministratori dei sette Comuni e i rappresentanti delle quattro Reti con i presidenti o loro delegati. Per l'occasione è stato predisposto del materiale sia cartaceo che video con una grafica coordinata che bene esprime le grandi potenzialità del territorio e dei suoi prodotti turistici: da quello culturale e ambientale a quello enogastronomico. Basti pensare all'Isola Bisentina, riaperta di recente al pubblico, con l'altra isola, la Martana che fanno del Lago di Bolsena un mix di offerte al pubblico e operatori professionali di raro valore. Oltre alla numerosa presenza di amministratori locali e rappresentanti delle Reti ci saranno anche i responsabili del coordinamento nato da una collaborazione con il Centro sviluppo Lago di Bolsena, il CAT (Centro assistenza tecnica sviluppo imprese) e la DMO Expo Tuscia.

L'artista canadese sarà in tour per omaggiare i suoi album "The Visit" e "The Mask and Mirror" Uscito l'8 marzo "The Road Back Home" il nuovo album di Loreena McKennitt

È uscito il giorno della festa della donna il nuovo album di Loreena McKennitt dal titolo "The Road Back Home" contenente 10 nuovi brani, alcuni dei quali risalenti ai primi giorni dell'artista canadese nel circuito folk e rimasti inediti fino ad oggi. Registrato nell'estate del 2023, durante le esibizioni in quattro festival folk nel sud dell'Ontario, il nuovo lavoro è un vero e proprio ritorno alle sue radici, un viaggio musicale dove tutto è cominciato. È un omaggio a quelli che sembrano non essere tempi più semplici, un piccolo mondo dove trovare conforto e familiarità, come un ritorno a casa. Ogni nota eseguita dalla polistrumentista nata in Canada e dai suoi nuovi collaboratori è stata registrata catturando l'affetto profondo e il senso di comunità che tali eventi musicali fanno nascere nei cuori dei performer e dei fans. "Ci sono molti modi per definire la parola 'casa' - ha dichiarato l'icona della musica celtica oggi 67enne - potrebbe essere la struttura in cui viviamo, ma possono anche essere le espressioni culturali della comunità che in qualche modo arrivano nei nostri cuori e nelle nostre anime e ci uniscono senza che ne comprendiamo completamente il motivo...". Sebbene oggi sia riconosciuta come un punto di riferimento culturale ed una pioniera della scena musicale celtica contemporanea, il viaggio musicale della McKennitt è iniziato nei modesti club folk e nei nascenti festival della sua città natale nell'ovest del Canada (Morden), fino ad arrivare a fondare la sua etichetta discografica, Quinlan Road, nel 1985. All'inizio la McKennitt gestiva l'attività dal suo tavolo da cucina, vendendo le sue registrazioni per posta e producendo i suoi tour, ma oggi guida la propria azienda occupandosi di piani strategici aziendali, di marketing e di promozione. Inoltre Loreena McKennitt si occupa anche di tre fondazioni benefiche che ha fondato, fornendo sostegno finanziario a gruppi culturali, ambientali, storici e sociali, ma anche di diritti umani. È membro dell'Ordine del Canada e dell'Ordine del Manitoba e nel 2013 è stata nominata Cavaliere dell'Ordine Nazionale delle



Arti e Lettere dalla Repubblica Francese e Onorario della Royal Canadian Air Force. Dall'anno del suo debutto discografico nel 1985 con l'album "Elemental", si è esibita in alcuni dei luoghi storici della musica, dal Carnegie Hall al famoso Palazzo dell'Alhambra a Granada, in Spagna, e per dignitari e capi di Stato, tra cui la defunta Regina Elisabetta II e Sua Maestà Re Carlo III. La sua carriera vanta ben 16 lavori tra

studio (ultimo "Lost Souls" del 2018) e live con numerose raccolte che gli hanno fruttato più di 15 milioni di copie vendute nel mondo. In Italia arriverà sia per promuovere "The Road Back Home" (uscito in formato CD, Vinile 180gr. e digitale attraverso la sua Casa discografica Quinlan Road in versione Dolby Atmos), sia per dare vita a due anniversari di altrettanti suoi album più famosi e conosciuti registrati nel 1991 ("The Visit") e nel 1994 ("The Mask and Mirror"). Due le date per il "The Visit Revisited Anniversary Tour" il 20 di questo mese a Brescia e il 21 a Padova. Cinque quelle per il "The Mask and Mirror 30 Anniversary Tour" che prenderà il via il 20 di luglio da Bard per poi proseguire il 21 a Firenze, il 24 a Udine e il 25 a Merano. A Roma Loreena McKennitt arriverà lunedì 22 luglio all'Auditorium Parco della Musica all'interno del festival "Rock In Roma 2024".

D.A.

Mostra e presentazione del Movimento "SpazioTempismo" Da Viterbo a Perugia per arrivare nella Capitale il 15 marzo

È la Galleria "Carlo D'Orta" in Piazza Crati n° 14 che ospita le opere di 18 Artisti introdotte da Enzo Trifolelli e presentate dal critico d'arte Roberto Litta con intervento del sociologo Paolo Signore e di Carlo D'Orta con le sue opere. Non si sono ancora spenti gli echi della mostra in SpazioTempismo a Perugia, l'incontro/conferenza con gli interventi del critico e curatore dott. Andrea Baffoni e del sociologo dott. Paolo Signore, che un nuovo evento si concretizza a Roma. Alle ore 16,30 presso la Galleria "Carlo D'Orta" di Roma, in P.zza Crati n. 14, con ingresso libero, Enzo Trifolelli introdotto dal Dott. Carlo D'Orta, dialogherà con artisti, appassionati dell'arte e non solo, sul nuovo concetto e Movimento Artistico "SpazioTempismo". Idea questa che ha le sue origini nel 2010 e che, in seno al Festival ViterboImmagine2023, ha avuto la sua affermazione con l'esposizione di 34 opere di 24 artisti. All'evento, presso la Galleria che ospiterà diverse opere in SpazioTempismo tra pitture, sculture e altre espressioni artistiche, è previsto l'inter-

vento del Critico d'Arte Roberto Litta che parlerà delle opere esposte e del Concetto SpazioTempistico. In questo incontro, dopo una breve ma interessante descrizione del concetto di SpazioTempismo, illustrata da Enzo Trifolelli, ci sarà un confronto con i presenti e verranno approfonditi i temi inerenti. Il Sociologo Paolo Signore analizzerà la relazione socio-culturale dello SpazioTempismo con il disagio sociale contemporaneo che la nostra società sta vivendo. Per la prima volta, il tempo e lo spazio nell'arte, saranno uniti nell'opera artistica con la rappresentazione multi-prospettica del soggetto e con l'evidenza della continuità del trascorrere del flusso del tempo tra una prospettiva e l'altra. Molti riferimenti e avalli ci fanno pensare che il concetto dello SpazioTempismo abbia radici profonde nella storia dell'arte, ma soltanto ora sono ampliate e strutturate in un nuovo concetto e concretizzate con l'omonimo Movimento Artistico. All'inizio dell'incontro saranno distribuite delle piccole brochure che illustrano il concetto e che, assieme al link web (QR code), conducono alla più ampia descrizione dell'idea. Sulla brochure web sono presenti anche immagini di opere in pittura, scultura, Digital Art, installazioni e altorilievi. Per la circostanza e come da orari programmati, l'ingresso è libero alla Mostra fotografica dell'Artista Carlo D'Orta, al Talk e all'esposizione delle opere realizzate con il Concetto dello SpazioTempismo di: Alessandro Scannella - Alessia Clementi - Arialdo Miotti - Paolo Signore - Carla Sozio - Daniele Del Sette - Emanuela Artemi - Enzo Trifolelli - Francesco Persi - Giampietro Sergio - Jennifer Venanzi - Paola Ermini - Pippo Cosenza - Sheila Lista - Simona Benedetti - Stefano Cianti.

Intrighi e passioni il 16 marzo al Teatro Narzio "Ti Va di Sposarmi"

Sara (Danila Stalteri) e Valentina (Roberta Garzia) vivono assieme e sono amiche da una vita; è più Sara ad occuparsi di Valentina, fa la spesa (anche se acquista "bocce" di vino al discount), ma soprattutto cerca di ricordarle di prendere le pillole



per contrastare la narcolessia che la affligge e che Valentina si ostina a chiamare diversamente (ipersonnia idiopatica), puntualizzazione praticamente inutile, visto che le crisi di sonno avvengono di continuo, minando totalmente la sua efficienza lavorativa. In cambio del costante sostegno, Vale tenta di fare la cameriera nel locale dove si esibisce Sara come cantante, servendo maldestramente bicchiere ai tavoli e raccontando ai clienti improbabili battute. Entrambe quarantenni, belle donne single, sono però sostanzialmente differenti. Sara è appagata dal suo lavoro e/o rassegnata ad una visione dell'amore che si riassume in una strofa di una canzone con la quale intrattiene il pubblico: tutto il mondo va in cerca dell'amore e non sa che l'amore non c'è. E se c'è, dura un attimo solo. Valentina avverte invece il frastuono del ticchettio biologico e, incapace di stare sola, passa da un fidanzato ad un altro. Ovviamente nessuno è quello giusto, anche se l'ultimo, il cameriere Santo (Leonardo Bocci), sembra essere quello che potrebbe

rivelarsi l'uomo con cui finalmente riuscire ad invecchiare serenamente. Santo è più giovane di Vale, malgrado il nome è poco affidabile sul lavoro, è dichiaratamente mamonne e nasconde un segreto a Ceccano, la piccola cittadina della provincia di Roma da cui proviene. Sara tollera la relazione di Vale, anche se in cuor suo detesta l'intruso nella propria casa. Questo almeno fino a quando non viene fortuitamente a sapere che il segreto del ragazzo ha

un nome, Teresa, la fidanzata da una vita, ovviamente all'oscuro della relazione cittadina e - soprattutto - molto incinta e per questo in pieni preparativi di matrimonio e della nuova casa dove la famiglia si trasferirà. Cosa fare? rivelare a Vale che Santo non è diverso da tutti gli altri uomini che lo hanno preceduto e rovinare l'ennesimo sogno d'amore, oppure stare zitta sperando che la relazione si interrompa senza il suo intervento? In un susseguirsi di emozionanti colpi di scena, il terzetto riuscirà - forse! - a trovare finalmente un suo particolare equilibrio...



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

A Roma, sabato 16 marzo, negli spazi espositivi della Galleria Lombardi Gli "Alfabeti Segreti" di Carla Accardi

Sabato 16 marzo alle ore 18.00, sarà inaugurata a Roma, nei locali espositivi della Galleria Lombardi, in Via di Monte Giordano 40, a cura di Lorenzo e Enrico Lombardi, la mostra di Carla Accardi (1924 - 2014), grande protagonista dell'Astrattismo europeo, dal titolo "Alfabeti Segreti". La mostra, allestita con una selezione di circa 25 opere eseguite dall'artista a partire dagli anni '50, ripercorre l'intera carriera della pittrice, suggerendo una lettura inedita della sua ampissima produzione. Nel testo nel catalogo che accompagna la mostra, Guglielmo Gigliotti scrive, tra l'altro, che "L'artista si siede sul pavimento dello

studio, e inizia a vergare liberamente segni grafici su grandi carte. E tutto inizia a scorrere, e a rivivere rinnovato. Quei segni saranno il sistema circolatorio della sua pittura per i prossimi sessant'anni, arrampicandosi su tele gigantesche e piccole, attraversando, strutturati e leggiadri, superfici in lino e in sicofoil, rivestendo ambienti, frammentandosi e ricomponendosi all'infinito". Con il medesimo sguardo nei confronti dell'individuo in rapporto allo spazio, l'esposizione antologica presenta i lavori storici e quelli più recenti in un confronto volto a sottolineare la coerenza e la fluidità della ricerca artistica di Accardi, nonché la varietà di linguaggi e gestualità operati-

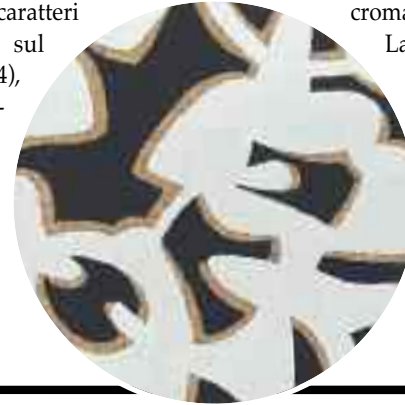
ve, che dagli anni della sua adesione al gruppo "Forma 1" (1947) fino ai primi decenni del Duemila, hanno contraddistinto la realizzazione delle sue opere pittoriche. In mostra, opere che tratteggiano i caratteri delle prime indagini sul segno (Bave d'erba, 1964), per poi passare agli esperimenti sui contrasti di colore con le tempere alla caseina (Rosso verde, 1970), le tinte viniliche (Nero bianco,

1992) e il sicofoil (Senza titolo, 1984), per arrivare alle tele di grandi dimensioni e alle installazioni, quindi alle riflessioni degli ultimi decenni di produzioni incentrate sull'intensità della forma e dei cromatismi (Architetture, 2008).

La mostra resta aperta, con ingresso libero, fino al prossimo 20 aprile dal martedì al sabato dalle 11:00 alle 19:00.

Marco Sbarbati

Nella foto, "Nero bianco", 1992 vinilico su tela cm. 50x40



Oggi in tv Giovedì 14 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:10 - IL MAMMO II - TI HO FATTO LA FESTA!	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA RIVINCITA DI NARCISO
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:04 - L'INCANTEVOLE CREAMY - JOE SERPE AL CONTRATTACCO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:28 - POLLYANNA - ALLA RICERCA DI PONPON
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:55 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:59 - TG5 - MATTINA	07:58 - GEORGIE - AL BALLO REALE
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:55 - BITTER SWEET	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:28 - CHICAGO FIRE - PORTAMI CON TE
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - TEMPESTA D'AMORE - 170 - 1aTV	10:54 - TG5 - ORE 10	10:17 - CHICAGO P.D. - UN SOLO SOLDATO
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:40 - Elisir	10:55 - MATTINO 4	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:22 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - JACK E BILL - II PARTE/ LETTERA MORTA	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	13:55 - GRANDE FRATELLO	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	14:10 - ENDLESS LOVE - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - PESCE PALLA AL PIEDE
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	14:45 - UOMINI E DONNE	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - ALIAS
16:50 - Che tempo fa	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:45 - Meteo 3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	17:20 - THE MENTALIST - RAPIMENTO ROSSO SANGUE
16:55 - Tg1	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	16:30 - CHISUM - 1 PARTE	16:40 - LA PROMESSA - TERZA PARTE - 1aTV	18:16 - GRANDE FRATELLO
17:05 - La vita in diretta	15:25 - Bella - Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:08 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:45 - L'eredita'	17:00 - Radio2 Happy Family	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:10 - METEO.IT	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
20:00 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:14 - CHISUM - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
20:30 - Cinque minuti	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:25 - La seconda vita - Il paradiso puo' attendere	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:35 - Affari tuoi	18:15 - Tg2	16:00 - Aspettando Geo	19:34 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA GIUSTIZIA E' SERVITA
21:30 - Folle d'amore - Alda Merini	18:35 - Rai Tg Sport Sera	17:00 - Geo	19:38 - TERRA AMARA	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DUE VITE
23:35 - Porta a Porta	18:55 - Meteo 2	19:00 - Tg3	20:30 - PRIMA DI DOMANI	20:38 - METEO.IT	21:20 - LE IENE PRESENTANO: INSIDE
01:20 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:00 - NCIS	19:30 - Tg Regione	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	00:55 - GIOCO SPORCO
02:15 - Sottovoce	19:40 - S.W.A.T.	20:00 - Blob	00:52 - GLI OCCHIALI D'ORO - 1 PARTE	21:20 - GRANDE FRATELLO	01:50 - THE GOLDBERGS - AMAIDIOTUS
02:45 - Movie Mag	20:30 - Tg2	20:20 - Caro Marziano	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	01:36 - TG5 - NOTTE	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
03:15 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	01:24 - METEO.IT	02:09 - METEO.IT	02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:20 - Rai - News24	21:20 - Io rimango qui	20:50 - Un posto al sole	01:28 - GLI OCCHIALI D'ORO - 2 PARTE	02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	02:42 - CELEBRATED - JOHNNY DEPP
	23:10 - Appreso alla musica	21:20 - Splendida comice	02:59 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	02:57 - UOMINI E DONNE	03:26 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - INCIDENTE SULL'HIMALAYA
	00:05 - Storie di donne al bivio	00:00 - Tg3 Linea Notte	03:21 - PRIMA DEL TRAMONTO	04:20 - SOAP	04:10 - HART OF DIXIE - UNA NUOVA POSSIBILITA'
	01:00 - Punti di vista	01:00 - Meteo 3	04:54 - SEI FORTE MAESTRO - GIOCHI PERICOLOSI		05:30 - THE GOLDBERGS - HERSHEY PARK
	01:30 - Meteo 2	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine			
	01:35 - I lunatici	01:15 - Newton			
	02:30 - Radio - Corsa	02:20 - Rai - News24			
	03:30 - Casa Italia				
	05:10 - Tg2 Eat Parade				
	05:25 - Zio Gianni				

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

DAMS Music Festival - La musica è donna

Musica, Cultura, Innovazione al Teatro Palladium nel segno delle Donne con Noemi, Grazia Di Michele, il convegno "Le Musiciste", tra concerti, talk e anteprime cinematografiche

Dal 19 al 23 marzo 2024, il Teatro Palladium di Roma ospita la nuova edizione del "DAMS Music Festival", un progetto unico nel suo genere che, facendo incontrare il mondo dell'istruzione universitaria e delle professioni musicali, guardando al dialogo tra accademia e territorio, studenti e addetti ai lavori, esplora le sinergie tra musica, cultura ed educazione; cinque giorni fitti di appuntamenti che, dal pomeriggio alla sera, propongono un dialogo tra musica, arte, formazione e tematiche di genere. Sotto la direzione artistica di Luca Aversano, promuovendo un approccio trasversale e "crossmediale", il "DAMS Music Festival" è un ponte tra generazioni, discipline e culture, un crocevia di innovazione culturale, con esibizioni live, incontri di studio e proiezioni che celebrano il dialogo tra i linguaggi. Il festival conferma così la mission del Teatro Palladium come luogo di incontro e di espressione per le arti. Focus del 2024: le donne, e il loro rapporto con le arti e le questioni di genere con ospiti come Noemi e Grazia di Michele, e un'intera giornata di studio dal titolo *Le Musiciste*. Il "DAMS Music Festival" si apre il 19 marzo alle 18.00 con il Coro Universitario Roma Tre Teatro Palladium e prosegue con una serie di appuntamenti che intrecciano musica, riflessione e dialogo sociale. Tra i momenti salienti della giornata inaugurale spicca il progetto



to "Lady Day" contro la violenza di genere, con la partecipazione di Grazia Di Michele (alle ore 19.00). Spazio alle donne anche con "Le Musiciste" (20 marzo), giornata studio coordinata da studiose e docenti provenienti da diverse istituzioni italiane che offre al pubblico un focus sulle grandi donne della musica di tutti i tempi, valorizzando musiciste, compositrici, direttrici di orchestra spesso cancellate dalla storiografia musicale europea. Con "Noi, l'etica e le macchine: problemi e opportunità creative", a cura di Mario De Caro con Paolo Merialdo e Francesco Riganti Fulginei, in programma giovedì 21 marzo alle ore 15.00, il festival si avventura poi nel dibattito sull'etica nell'era digitale. Ancora giovedì 21 marzo alle ore 16.30 la prima assoluta di "Culture sonore: il Brasile sul Mediterraneo" di Pierfrancesco Cantarella, un viaggio attraverso l'influenza

della musica brasiliana. Lo stesso giorno, alle ore 18.00, Marco Del Bene discute insieme con Giandomenico Celata alcuni importanti aspetti della produzione e della composizione nell'ambito dell'audiovisivo. Chiude la serata di giovedì la presentazione del libro di Simona Frasca "Mixed by Erry", seguita dalla proiezione dell'omonimo film di Sidney Sibilia (2023). Il 22 marzo, a partire dalle ore 15.00, ad alternarsi sul palco sono i docenti universitari impegnati in progetti di ricerca dedicati alla musica e al teatro del XVIII secolo, con un concerto finale dell'Ensemble Mare Nostrum dedicato a musiche della Napoli del Settecento. A chiudere la terza edizione del "DAMS Music Festival", il 23



marzo dalle ore 21.00 è una delle più belle voci femminili italiane, Noemi, anche impegnata con Noemi racconta Noemi. L'incontro con Noemi accompagna, inoltre, la proclamazione dei vincitori del concorso "Roma Tre Canta", vetrina per i talenti emergenti, che celebra il potere unificante della musica. Il "DAMS Music Festival" è realizzato con il contributo della Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, del DAMS dell'Università Roma Tre, e gode del supporto del Ministero della Cultura e del Municipio VIII di Roma Capitale. Ingresso gratuito. Programma dettagliato: <https://teatropalladium.uniroma3.it/>

Sabato 16 marzo (ore 21) "Mille Lire al Mese" al Museo del Saxofono



Mille lire al mese è il titolo del prossimo appuntamento in programma al Museo del Saxofono di Fiumicino, in programma sabato 16 marzo alle ore 21:00. La formazione musicale composta da Piercarlo Salvia (saxofono e clarinetto), Osvaldo Bellotto (voce narrante), Alessandro Crispolti (pianoforte), Cristian Antinozzi (contrabbasso), Danilo Pierini (fisarmonica) e Alfredo Romeo (batteria) propone un viaggio nella musica italiana degli anni Trenta e Quaranta alla riscoperta di melodie conosciute ed altre spesso dimenticate. Negli anni Venti del Novecento, dopo la prima guerra mondiale, si diffusero in Italia i primi apparecchi per ascoltare la musica e un nuovo repertorio jazz proveniente dagli Stati Uniti si sovrappose alla predominante canzone melodica. Attraverso i dischi, come anche il cinema sonoro, si diffuse la conoscenza di stili musicali completamente diversi da quelli tradizionali, che andavano a contrastare il repertorio imposto dal regime dell'epoca, oppositore di canzoni e interpreti non italiani: così, per aggirare l'ostacolo, si dichiarava mazurca un brano jazz o si traduceva con improbabili titoli alcuni brani divenuti standard (basti pensare a St. Louis Blues divenuto Le tristezze di San Luigi) e gli stessi nomi di storici interpreti (Louis Armstrong era Luigi Braccioforte e Benny Goodman si trasformava in Beniamino Buonuomo). Il regime incoraggiava la diffusione di canzoni di stile molto tradizionali, di carattere allegro e spensierato, spesso dal contenuto banale o insignificante, che davano l'idea di un'Italia in cui tutto andava bene e la gente non aveva problemi. Alla vigilia della seconda guerra mondiale, incominciavano però a diffondersi anche in Italia le prime orchestre ritmiche che proponevano versioni italiane di grandi successi stranieri, il "giazzo" italiano. Le sonorità prima del jazz tradizionale e poi dello swing e delle grandi big band, conquistarono i musicisti italiani che elaborarono nuove composizioni fortemente influenzate dai colori e dai ritmi del jazz. Lo swing, ovvero la "forza motrice" della musica afroamericana, trasformò dunque semplici canzoni in successi moderni e ballabili. Autori come Pippo Barzizza, Giovanni Danzi, Gorni Kramer e cantanti quali Alberto Rabagliati, Natalino Otto e il famoso Trio Lescano, sono solo alcuni dei protagonisti di quella fase storica e sono gli autori prescelti dall'organico per il concerto. Il repertorio proposto - impreziosito da storie ed aneddoti storici riguardanti gli autori ed i testi - si dipanerà tra i brani più famosi dell'epoca: da Mille lire al mese (1939) a Non ti scorderò di me (1935), da In cerca di te (1944) a Ma l'amore no (1942), da Pippo non lo sa (1939) alla famosissima Parlami d'amore Mariù (1932), ed ancora Polvere di stelle, Mamma voglio anch'io la fidanzata, Ba..baciarmi piccina, Ma le gambe, Amore Baciarmi, Maramao... perché sei morto e molti altri ancora. Il concerto (costo di ingresso € 17,00) sarà come da tradizione anticipato - per chi lo desiderasse - da un'apericena (costo € 15,00). I biglietti per la performance sono acquistabili in loco o sul sito [Liveticket.it](https://www.liveticket.it)

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Creveteri

BricoBravo

Arreda casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te
Arreda Esterna • Riscaldamento • Casette e Box
Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone